



***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA***

*Oggetto: APPROVAZIONE “RELAZIONE SULLA PERFORMANCE “ANNO 2021
ART.10, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 27 OTTOBRE 2009 N. 150.*

Delibera N° 11 del 21 LUGLIO 2022

Certificato di pubblicazione

Si attesta che alla presente deliberazione pubblicata all’Albo Camerale Informatico

Dal al

non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***



L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di luglio, in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Giovanna Candura, assistito dal Segretario Generale f.f. Dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante “norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura” e il relativo “regolamento di attuazione approvato

con DPRS 5 agosto 2010, n. 17”;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”;

VISTO in particolare l’articolo 61, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, il quale prevede che, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di Commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del citato decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.491/Serv.1°/S.G. del 22 luglio 2019, notificato con nota prot.n.31072 D4/2 del 22 luglio 2019, acquisita al protocollo informatico camerale con il numero 5978 del 23 luglio 2019, con il quale stata nominata Commissario Straordinario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta la Prof.ssa Giovanna Candura fino all’insediamento del nuovo Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 31 del 23.07.2019 avente per oggetto “Decreto del Presidente della Regione n.491/Serv.1°/S.G. del 22 luglio 2019 - Insediamento Commissario Straordinario, Prof.ssa Giovanna Candura”;

VISTA la normativa relativa all’adozione del presente atto, ed in particolare il seguente fatto: L’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009, al comma 1, lettera b), prevede l’adozione, entro il 30 giugno di ogni anno, di un documento denominato “Relazione sulla performance” che evi-



denzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato;

CONSIDERATO che non è stato possibile rispettare il predetto termine, in quanto il Bilancio Consuntivo 2021 è stato approvato il 14 luglio 2022, giusta Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 2;

Il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 all'art.10, rubricato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", ed esattamente ai sotto elencati commi stabilisce quanto segue:

- comma 3: "Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel "Piano della Performance" e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni Amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.";
- comma 4: "Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.";
- comma 8: "Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9:
 - a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
 - b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150....omissis...";

A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150/2009 - la "Relazione sulla Performance" deve evidenziare, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nonché in relazione alle risorse disponibili, con evidenza dei possibili ed eventuali scostamenti.

In DIRITTO

Decreto Lgs. 165/2001 testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, artt. 10 e 15 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.";
- Decreto Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Decreto Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 delle Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Delibera CIVIT n. 5/2012 Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.Lgs n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della "Relazione sulla Performance" di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto;
- Delibera CIVIT n. 6/2012 "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla Performance" (art. 14, comma 4, lettera c, del D.Lgs n. 150/2009).



CONSIDERATO

- *Che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 7 del 24 marzo 2021 si è provveduto ad approvare il “Piano triennale della Performance 2021/2023” e sono stati definiti gli obiettivi strategici ed operativi per ciascuna articolazione organizzativa, nonché la misurazione e valutazione della Performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti;*
- *Che con Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 31/03/2021 si è provveduto ad approvare il “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023” dell’Ente, redatto ai sensi dell’art. 11 del citato D. Lgs 150/2009;*
- *Che visti i tempi di approvazione del presente atto si rende necessario attribuire alla presente Delibera l’immediata esecutività;*
- *Sentito il parere di legittimità del Segretario Generale f.f.;*
- *Per i fatti, le normative, le motivazioni e le considerazioni premessi;*

DELIBERA

- *Di approvare la “Relazione sulla Performance” 2021 che allegata alla presente Deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;*
- *Di sottoporre al Nucleo di Valutazione dell’Ente camerale la presente relazione per la successiva validazione;*
- *Di trasmettere il presente atto all’Ufficio “Pianificazione e Controllo” e all’Ufficio “Servizi Informatici”;*
- *Di dare mandato al Responsabile dell’Ufficio “Servizi Informatici” di pubblicare la “Relazione sulla Performance anno 2021 nel sito istituzionale dell’Ente camerale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, subsezione “Relazione sulla Performance”;*
- *Di dare atto che la presente non comporta prenotazione di spesa;*
- *Di attribuire al presente atto l’immediata esecutività.*

Il Segretario Generale f.f.

F.to Dott. Diego Carpitella

Il Commissario Straordinario

F.to Prof.ssa Giovanna Candura



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



Relazione sulla Performance 2021



PREMESSA

La situazione amministrativa della Camera di Commercio di Caltanissetta – al pari delle altre Camere di Commercio Siciliane - è gravemente condizionata dalle note criticità economico-finanziarie derivanti da tre fattori certamente non gestionali né amministrativi:

- 1) La inopinata normativa nazionale del 2014 che nel corso del triennio 2104-2017 ha ridotto del 50% i diritti camerale ed ha avuto refluenze anche sull'esercizio 2021;
- 2) L'irrisolta problematica riguardante l'improprio onere pensionistico a carico della gestione corrente per circa € 1.800.000;
- 3) La non completata procedura di accorpamento con le CCIAA di Agrigento e Trapani, tre realtà già di per sé penalizzate gravemente dai primi due fattori e già individualmente soggette a difficoltà economico-finanziarie. L'art.61 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, nella legge 3 ottobre 2020, n. 126 aveva fissato tempi e modalità di conclusione di dette procedure. Successivamente, l'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106 – ha autorizzato la Regione Siciliana a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso e, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono state istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali. Il predetto art.54 ter è stato poi modificato dall' art. 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevedendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Presidente della Regione siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove Camere di Commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti commissari. Detta nomina è stata impugnata davanti il Tribunale Amministrativo Regionale – TAR Sicilia e davanti il Consiglio Giustizia Amministrativa – CGA Sicilia e i relativi giudizi di merito sono tutt'ora pendenti.

A fronte di tali criticità congiunturali e strutturali, nel 2021 si è dovuto continuare a lavorare - soprattutto in modalità straordinaria a causa della pandemia da coronavirus Covid-19 - alla messa in sicurezza della continuità dell'ente stesso, non trascurando certamente ogni altra attività programmatica ma lavorando in sintonia con il Commissario Straordinario – il quale ha i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio - in considerazione dell'interesse primario di ottenere dalle istituzioni competenti, Unioncamere Regionale, Unioncamere Nazionale, MiSE, Regione Siciliana, Consiglio dei Ministri, l'adozione di ogni azione utile alla risoluzione non più procrastinabile delle problematiche delle CCIAA siciliane, legate alle criticità di bilancio derivanti, come detto, dall'improprio onere pensionistico.

Gli Enti camerale, infatti, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale, in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.

Sono state poste in essere numerose istanze e solleciti, volti ad ottenere l'applicazione della Legge di Stabilità Regionale 2018 che autorizza la costituzione di un apposito *Fondo per la Previdenza dei*



pensionati camerati e la contestuale eliminazione del gravame economico dal bilancio delle Camere siciliane.

Nel corso del 2021, particolare criticità è scaturita dalle problematiche economico-finanziarie che la Camera ha dovuto scontare per affrontare la iniqua riduzione delle entrate decisa nel 2014 dal Governo con Decreto Legge 90/2014 come convertito in Legge n.114 del 11 agosto 2014 che ha dimezzato negli ultimi tre anni, il diritto annuale rispetto all'anno 2014.

La gestione degli obiettivi e dei risultati, per l'anno 2021, è proseguita sulle due linee d'intervento primarie. Da un lato si è proseguita l'azione di massimo rigore economico-finanziario volta a tentare di contenere i nefasti effetti della Riforma Renzi-Madia-Calenda che, nel ridurre del 50% le entrate dell'ente, ha messo al default *ex lege* l'amministrazione; dall'altro lato, come negli anni passati, si è cercato di mantenere e migliorare i servizi resi all'utenza, sia sulla scelta delle iniziative rivolte al supporto dell'economia e delle imprese, sia sul piano informativo e certificativo.

Va certamente ribadito ancora in questa relazione - e l'argomento è ancora oggi in discussione di merito presso l' Unioncamere, il MiSE ed il MEF- che le norme in materia di *spending review* determinano da sempre un ulteriore aggravio delle casse camerati visto che tutti i risparmi opportunamente realizzati - in ossequio alle predette norme - devono essere direttamente riversati al MEF, Ministero dell'Economia e Finanze, e non possono rappresentare fonte di autofinanziamento per la Camera per il mantenimento dello standard dei servizi obbligatori offerti.

Va ricordato che alla fine dell'anno 2016, con il Decreto legislativo 219/2016 del 25 novembre 2016, è stata revisionata e riformata la legge n.580/1993 che regola il funzionamento e l'organizzazione delle Camere di Commercio Italiane ed il loro sistema di gestione ed amministrazione modificandolo radicalmente rispetto al passato.

Il Piano della Performance 2021

Il Piano Triennale della Performance 2021-2023 è stato approvato Delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 24 marzo 2021.

Il Piano è adottato, in generale, in conformità alle norme di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

Poiché, come noto, la Legge regionale n.29/1995 prevede, tra l'altro, che le CCIAA siciliane applicano al proprio personale il regime giuridico ed economico dei dipendenti della Regione Siciliana, nella predisposizione del Piano si tiene conto, altresì, delle norme di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”.

L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.

Il programma di azione della Camera di Commercio trae le proprie mosse da alcuni punti fondamentali: da un lato, la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro, la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare il particolare momento congiunturale.



Sono state, quindi, individuate tre linee strategiche di intervento:

- **Competitività del territorio**
- **Competitività dell'Ente**
- **Competitività delle imprese**

Secondo quanto previsto dall'art.10, comma 1, del D.lgs. 150/2009, il Piano della Performance ha lo scopo di assicurare *“la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*.

La *“qualità della rappresentazione della performance”* viene garantita attraverso l'esplicitazione del processo e delle modalità, con cui sono stati formulati gli obiettivi di questa Amministrazione e la loro articolazione. La *“comprensibilità della rappresentazione della performance”* viene garantita dal presente documento, attraverso l'esplicitazione del legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione.

La garanzia di una facile lettura del piano favorisce la comprensione della performance dell'Ente intesa come risposta ai bisogni della collettività. Infine, *“l'attendibilità della rappresentazione della performance”* viene assicurata dalla verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, temi e soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, KPI e target).

Oltre a rispettare i requisiti previsti dal DLGS 150/2009, il Piano della Performance diviene un mezzo utile all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale, consentendo di individuare ed incorporare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva rendicontazione e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, e migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il processo di redazione del Piano della Performance si inserisce nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Ente.

Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma Pluriennale. Tale programma è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato dell'organo politico-amministrativo.

Nel Piano, viene definito il mandato istituzionale, la mission e la *vision* dell'Ente e le priorità strategiche da realizzare nell'ambito del mandato.

Sulla base delle priorità strategiche definite nel programma pluriennale, è stato predisposto il Piano della Performance, attraverso le indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale.

Il processo è stato realizzato partendo dai documenti di programmazione (RPP, preventivo economico e budget direzionale) e mutuando dagli stessi, con le opportune integrazioni, il Piano della Performance.

E' in corso la costituzione di una Camera di Commercio accorpata con altre consorelle siciliane che ovviamente richiederà di riconsiderare anche gli strumenti di partecipazione strategica e la stessa organizzazione aziendale.

A tal ultimo riguardo, si precisa sin da subito che le normative nazionali e regionali hanno previsto la possibilità di chiedere il collocamento in quiescenza da parte delle risorse umane che



hanno maturati i requisiti prescritti, privando inevitabilmente l'Ente di dirigenti di ruolo e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".

Come ormai da oltre vent'anni, l'Ente ha fruito per l'anno 2020 di personale a contratto determinato, in base a normative regionali di settore, pari a 41 unità, che svolgono 24 ore settimanali, di cui 11 di categoria "C" e 30 di categoria "B". Quattro di questi 41 lavoratori sono utilizzati all'interno del Tribunale di Gela in base ad un protocollo di legalità.

Mandato istituzionale e Missione

Le Camere di Commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni previste dalla legge 580/93 e smi, relative a:

- *pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- *formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;*
- *tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;*
- *sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- *valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- *competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;*
- *orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:*
 - *la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;*
 - *la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;*



- *il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;*
- *il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;*
- *assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale;*
- *attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie.*

 **Semplificazione e trasparenza**

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

 **Orientamento al lavoro e alle professioni**

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze

 **Internazionalizzazione**

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export

 **Tutela e legalità**

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione: prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale

 **Turismo e cultura**

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

 **Digitalizzazione**

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale

 **Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici

 **Ambiente e sviluppo sostenibile**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di



società' a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.

Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. E' altresì possibile la programmazione degli interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia - nell'ambito del programma pluriennale di attività, formulata in coerenza con la programmazione dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni.

Le camere di commercio possono costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Possono, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile.

Le camere di commercio e le loro unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio di Caltanissetta vuole favorire la crescita dell'imprenditorialità attraverso il rafforzamento, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese e del sistema economico locale, sviluppando le capacità di lettura ed interpretazione delle esigenze del territorio e sostenere con particolare impegno l'interesse del sistema delle imprese locali a livello istituzionale.

L'azione della Camera poggia sulla capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti, operare con efficacia ed efficienza, moltiplicare le risorse immesse nel sistema economico locale e soprattutto indirizzare la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo locale raggiungendo obiettivi significativi e sfidanti.

La Camera di Commercio intende soddisfare queste molteplici esigenze e aspirazioni: vuole rappresentare un impegno fondamentale, una modalità di azione efficace e nello stesso tempo esprimere un'attenzione particolare al territorio con una visione avveniristica guidata da un approccio realistico.

Il suo Programma costituisce la maturazione di un percorso di rilettura delle linee di indirizzo del passato, con tracce che si armonizzano in una naturale continuità ed evoluzione, raccogliendo gli input segnalati dal territorio per l'elaborazione di politiche che sappiano fare emergere le potenzialità del sistema della provincia di Caltanissetta, al fine di esaltarne i punti di forza e le eccellenze.

La Camera di Commercio non è dunque un semplice soggetto burocratico che eroga servizi previsti dalla norma, ma è una Istituzione che si qualifica per il proprio ruolo di motore di crescita.

La sua *mission* è quella di contribuire alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività delle imprese a diversi livelli, per consolidare e sviluppare il proprio ruolo



nell'ordinamento, nelle politiche di sviluppo delle economie locali e nei processi di riqualificazione dell'Amministrazione Pubblica.

Il criterio privilegiato con cui la Camera intende operare per migliorare il quadro complessivo dei servizi alle imprese continuerà a essere la sussidiarietà, intesa come costante ricerca dell'integrazione con il mondo associativo, criterio che è ormai diventato riferimento permanente della sua azione di sviluppo nel territorio.

L'Ente camerale intende proporsi come Istituzione moderna in continuo confronto con l'ambiente esterno.

Per tradurre questa aspirazione di fondo in comportamenti e modalità di azione coerenti, è necessario muoversi contemporaneamente in almeno due direzioni, sul fronte esterno e su quello interno.

Sul fronte esterno, appare indispensabile, partendo da una visione sistemica del contesto, dei suoi punti di forza e debolezza, delle sue prospettive future nei confronti di altre aree territoriali nazionali ed internazionali, elaborare una vera e propria strategia di alleanze ai vari livelli. Sul piano interno, mettersi costantemente in discussione significa anche migliorare i processi interni e saper costantemente orientare le attività nella direzione indicata dall'utenza.

Se questo è l'obiettivo ultimo, occorre in primo luogo puntare alla massima trasparenza, in modo da rendere l'operato della Camera immediatamente conoscibile da chiunque, portando avanti l'impegno di rendicontazione delle attività.

D'altra parte, in un'ottica di continuo miglioramento del servizio e di dialogo aperto con i cittadini, è sempre più necessario che l'Ente si metta nelle condizioni di conoscere il punto di vista degli utenti. Ciò porterà ad estendere l'indagine di *customer satisfaction* per rilevare il grado di soddisfazione dei diversi servizi erogati.

Presupposto fondamentale è che la struttura organizzativa sia adeguatamente attrezzata e che sia in grado non solo di assorbire il cambiamento continuo, ma anche di anticiparlo.

L'obiettivo ambizioso che l'Ente camerale si pone è quello di costruire attorno ai settori più rilevanti dell'economia provinciale, un modello virtuoso di crescita, i cui benefici possano essere condivisi dall'intero territorio, con un conseguente aumento del benessere economico diffuso.

La Camera di Commercio vuole proporsi nella veste di soggetto di stimolo e di aggregazione al fine di affrontare, congiuntamente a tutti gli attori provinciali e non solo, lo sviluppo dei temi che condizionano la crescita del benessere collettivo.

In tal modo, il soggetto pubblico potrà essere considerato come reale agente di sviluppo locale, in prima linea nella programmazione e nella pianificazione della crescita di un territorio.

Chi siamo

La Camera di Commercio di Caltanissetta è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di



sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale del Paese e la Pubblica Amministrazione.

Ha, inoltre, incrementato le proprie attività anche per i comuni cittadini, svincolandosi dall'esclusivo interesse per le imprese. In tale ottica, gestisce, tra le sue altre funzioni caratterizzate dall'interesse per la fede pubblica (ad es. metrologia legale), anche servizi quali la conciliazione e la mediazione cui possono rivolgersi sia i consumatori per dirimere controversie con i fornitori di beni e servizi ma anche privati cittadini per questioni tra essi.

Cosa facciamo

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 25.800 imprese che in provincia di Caltanissetta producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio nisseno.

La Camera di Commercio di Caltanissetta svolge, in sintesi, tre tipi di attività.

- **Attività amministrative:** tenuta di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa.

Il miglioramento del livello di efficienza dei servizi da rendere all'utenza, il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione, rappresentano gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire.

- **Attività di promozione e informazione economica:** sostegno alla competitività delle imprese, consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), studio e analisi dei dati sull'economia locale.

- **Attività di regolazione del mercato:** composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, garantire la funzionalità del servizio di rilevazione dei prezzi sul mercato. Il principale obiettivo strategico nell'ambito di tale attività è la promozione degli strumenti di regolazione del mercato e in particolare la massima funzionalità dei servizi di arbitrato e conciliazione, per consentire un risparmio in termini sia economici che di tempo a favore delle imprese; mediazione, procedimento che consente alle parti in conflitto di trovare un accordo amichevole e di reciproca soddisfazione attraverso l'intervento di un esperto mediatore; metrologia legale per la tutela del consumatore e delle imprese, con l'obiettivo di aumentare i controlli sui prodotti per contribuire alla riduzione della illegalità.

Come operiamo

In base alla Legge ed allo Statuto, gli Organi della Camera di Commercio di Caltanissetta sono il Presidente, il Consiglio e la Giunta.



Attualmente i predetti Organi non sono in carica e l'amministrazione è affidata ad un Commissario Straordinario, con i medesimi rispettivi poteri, fino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Accanto alla governance politica lavora una struttura amministrativa composta da due funzionari e istruttori di elevata competenza professionale guidata da un Segretario Generale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, oltre ad essere attiva presso la propria sede di Caltanissetta, è presente nel comune di Gela con un ufficio in grado di evadere buona parte dei servizi offerti.

Le competenze delle Camere di Commercio vengono svolte in grande prevalenza con l'uso dell'informatica. Al sistema di lavoro camerale, infatti, viene riconosciuta la *best practice* a livello europeo e, per quanto concerne la gestione del Registro delle Imprese, anche a livello mondiale.

La Camera di Commercio è continuamente alla ricerca del miglioramento del rapporto con l'utenza, sia in remoto attraverso il proprio sito internet, sia in presenza attraverso l'ufficio denominato "Punto di accoglienza".

Analisi del contesto

Il contesto esterno

La provincia di Caltanissetta ha una popolazione di 250.550 abitanti (al 01.01.2022), con un decremento di 3,48 % rispetto al 2019. Dal 2014 (272.007 ab.) si registra ormai un continuo decremento.

La provincia nissena rimane una delle meno popolate della Sicilia e presenta una struttura insediativa a bassa densità demografica (circa 117,163 abitanti per kmq).

Il 90% del territorio è collinare e vi si distribuiscono 22 comuni con circa 104.000 famiglie.

La qualità della vita nel nisseno è molto bassa. Nelle graduatorie stilate da uno dei maggiori quotidiani economici si colloca alla 103^a posizione delle 107 province italiane.

La crisi che ha colpito l'intera Europa non accenna a diminuire e le differenze economiche e sociali già esistenti tra nord e sud tendono ad aumentare.

Si continua a rilevare un calo dei consumi ed un aumento della disoccupazione.

Il tessuto economico provinciale, costituito da 25.810 imprese iscritte al Registro delle Imprese, è caratterizzato da una forte presenza del terziario seguita da una buona compagine di imprese agricole come illustrato nella tabella riportata di seguito:

Nati-mortalità delle imprese

Imprese iscritte e tasso di crescita		
Anno	Saldo	Tasso di crescita
2016	25.091	0,634
2017	25.385	1,170
2018	25.551	0,654
2019	25.453	-0,370
2020	25.511	0,200
2021	25.810	1,180

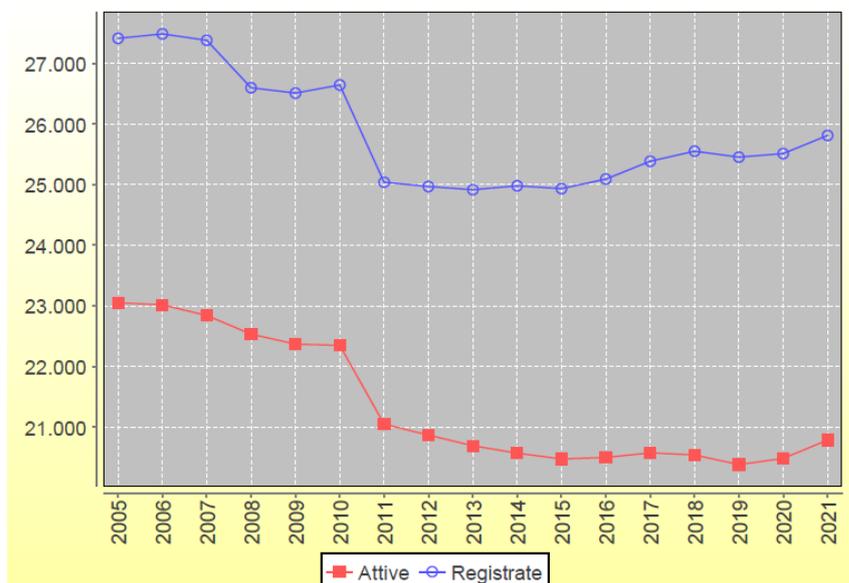


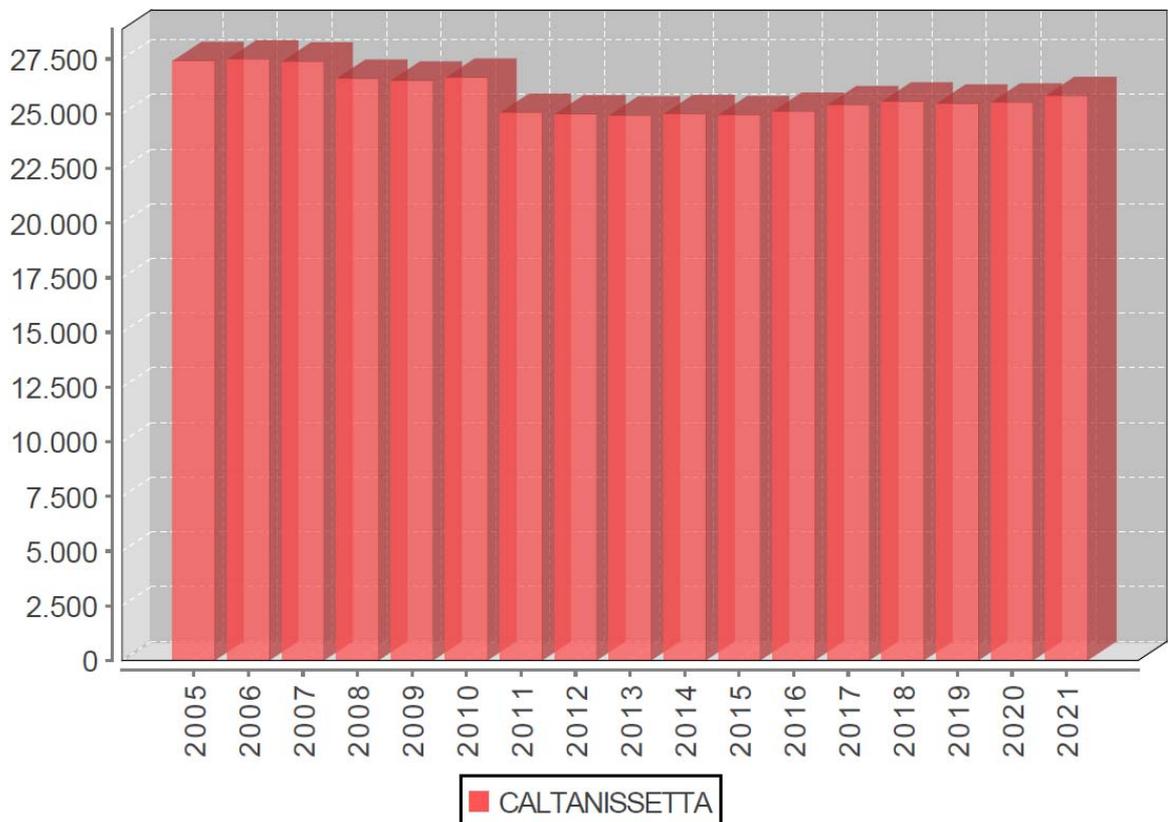
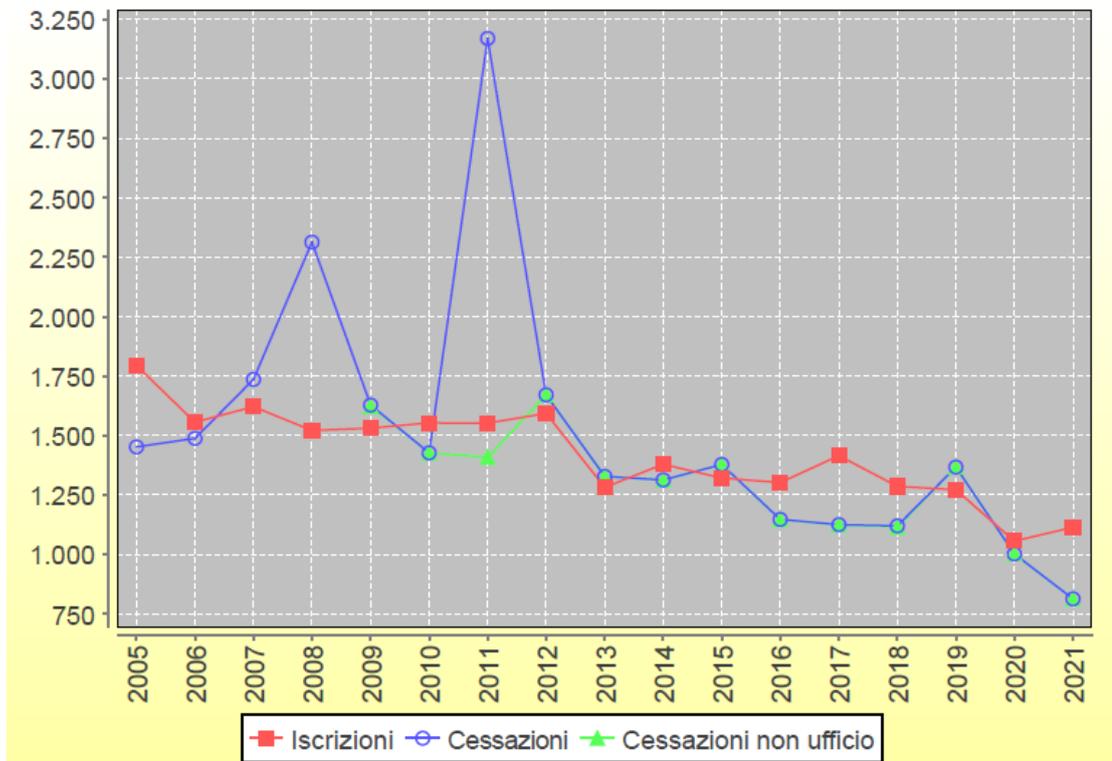
Situazione imprese per settore Ateco 2007

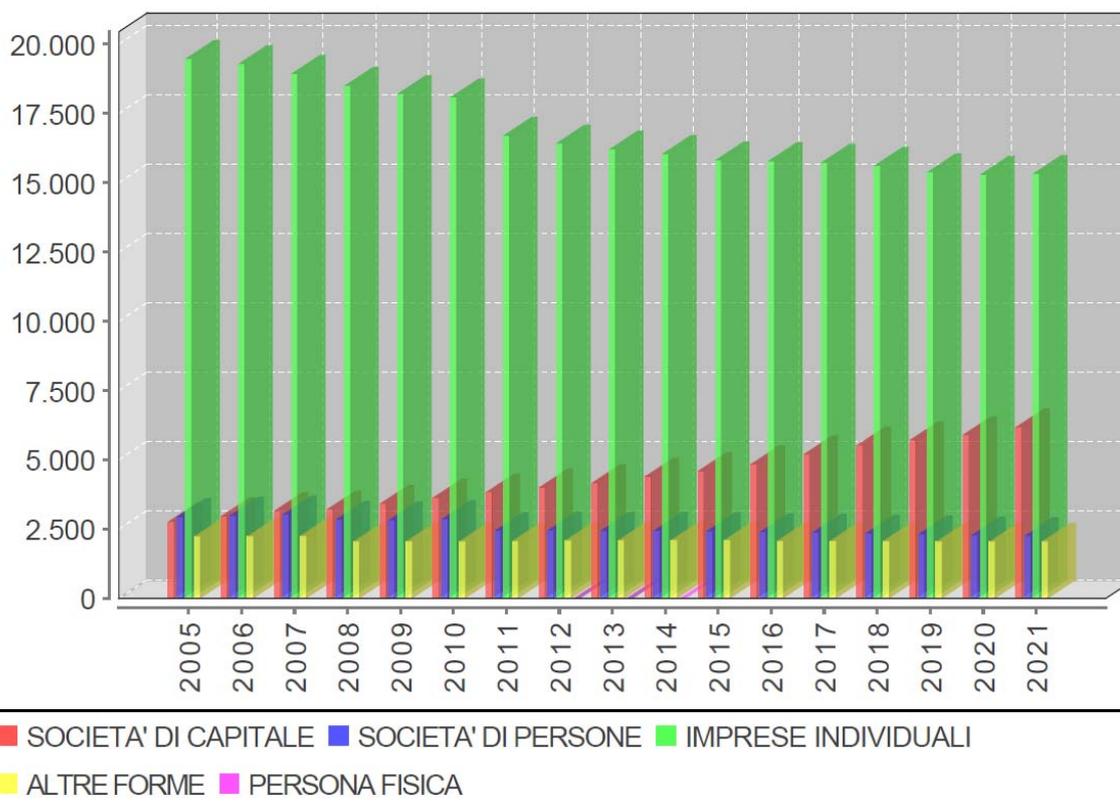
CALTANISSETTA	Stock nel periodo	Attive nel periodo	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni nel periodo	Cessazioni non d'ufficio	Cessazioni non d'ufficio del periodo	Aperture procedure conc.	Apertura Sciogl./Liquidaz.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4979	4883	19	44	44	44	44		
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	75	0	0		0			
C Attività manifatturiere	1967	1647	11	9	9	9	9	2	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	72	71	0	0		0			
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	77	65	0	1	1	1	1		
F Costruzioni	2843	2356	33	21	21	21	21	4	5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	7151	6330	37	47	47	47	47	4	13
H Trasporto e magazzinaggio	745	673	2	3	3	3	3	2	
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1462	1300	7	23	23	23	23	1	11
J Servizi di informazione e comunicazione	344	285	0	3	3	3	3		1
K Attività finanziarie e assicurative	404	382	4	5	5	5	5		
L Attività immobiliari	304	272	1	0		0			
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	527	473	5	5	5	5	5		
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	561	512	1	3	3	3	3		
P Istruzione	119	104	1	0		0		1	1
Q Sanità e assistenza sociale	270	238	0	0		0		1	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	264	234	1	2	2	2	2		
S Altre attività di servizi	908	881	3	5	5	5	5		3
X Imprese non classificate	2728	6	107	17	17	17	17		6
TOTALE	25810	20787	232	188	188	188	188	15	45

Situazione imprese nel periodo del 4° Trimestre 2021

CALTANISSETTA	Numero	Tasso al 4_2021	Tasso al 4_2020
a) Attive	20787	80.68	80.35
b) Iscrizioni	232	0.90	0.81
c) Cessazioni	188	0.73	0.75
d) ..di cui nel periodo	188	0.73	0.75
e) Cessazioni non ufficio	188	0.73	0.75
f) ..di cui nel periodo	188	0.73	0.75
g) Apertura proc. conc.	15	0.06	0.01
h) Apertura sciogl./liquid.	45	0.17	0.24
i) Stock fine periodo	25810		
l) Stock inizio periodo	25765		







Marginale appare il peso dell'artigianato sul tessuto economico locale che fa della provincia nissena la quinta a minore vocazione artigiana del Paese con una quota pari al 14,8 % (dato 2011).

Distribuzione Imprese artigiane

CALTANISSETTA	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca		1	10				11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1		2	1			4
C Attività manifatturiere	84	137	570	9			800
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2		4				6
F Costruzioni	83	55	649	6			793
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	15	64	349	3	1	1	433
H Trasporto e magazzinaggio	19	25	214	5			263
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	10	25	155				190
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3	8				14
L Attività immobiliari		1					1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	3	56		1		61
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	2	1	59				62
P Istruzione		1	8				9
Q Sanità e assistenza sociale			1				1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...		1	6				7
S Altre attività di servizi	9	28	558				595
X Imprese non classificate		1			1		2
TOTALE	229	346	2649	24	3	1	3252

Per quanto riguarda la tipologia di imprese prevale in maniera spiccata la presenza di imprese individuali, che concorrono per il 59,38%.



Distribuzione imprese per tipologia e status

CALTANISSETTA	status					TOTALE
	Attive	Sospese	Inattive	con Procedure concorsuali	in Scioglimento o Liquidazione	
SOCIETA' DI CAPITALE	3857	3	1124	267	929	6180
SOCIETA' DI PERSONE	1536	4	459	74	180	2253
IMPRESE INDIVIDUALI	14391	10	572	354		15327
COOPERATIVE	668	1	474	69	359	1571
CONSORZI	35		49	2	15	101
ALTRE FORME	300		46		32	378
TOTALE	20787	18	2724	766	1515	25810

Report con dati strutturali

Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per forma giuridica al 31/12/2021 e tassi di crescita 2016-2021

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2021/2020	2021/2016
SOCIETA' DI CAPITALE	3.857	7,1	5,7
SOCIETA' DI PERSONE	1.536	-0,1	-1,3
IMPRESE INDIVIDUALI	14.391	0,3	-0,7
COOPERATIVE	668	-0,6	-1,6
CONSORZI	35	6,1	-0,6
ALTRE FORME	300	4,9	1,8
TOTALI	20.787	1,5	0,3

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per settore economico al 31/12/2021 e tasso di crescita anni 2020-2021

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2021/2020
Agricoltura e attività connesse	4.883	-0,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.858	0,5
Costruzioni	2.356	4,1
Commercio	6.330	1,2
Turismo	1.300	1,6
Trasporti e Spedizioni	673	1,8
Assicurazioni e Credito	382	3,8
Servizi alle imprese	1.542	4,7
Altri settori	1.457	2,1
Totale Imprese Classificate	20.781	1,5
Totale Imprese Attive	20.787	1,5

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.



Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica Anni 2011-2021						
	Provincia			Regione		
	2021	2016	2011	2021	2016	2011
Società di capitali	18,6	14,2	10,8	19,5	15,1	11,5
Società di persone	7,4	8,0	8,0	8,6	9,5	9,9
Imprese individuali	69,2	72,7	76,3	67,4	70,7	74,5
Altre Forme	4,8	5,0	4,8	4,6	4,6	4,1
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2021	2016	2011	2021	2016	2011
Società di capitali	21,9	17,1	13,5	25,4	21,0	18,1
Società di persone	9,9	11,3	12,4	14,0	15,8	17,1
Imprese individuali	65,0	68,4	71,2	58,0	60,6	62,5
Altre Forme	3,2	3,2	3,0	2,6	2,5	2,4
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico Confronto territoriale anno 2021				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	23,5	21,0	19,4	14,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,9	7,7	7,9	9,6
Costruzioni	11,3	11,7	12,6	14,6
Commercio	30,5	30,8	31,1	26,0
Turismo	6,3	7,3	7,7	7,7
Trasporti e Spedizioni	3,2	2,7	2,6	2,8
Assicurazioni e Credito	1,8	2,0	1,9	2,4
Servizi alle imprese	7,4	9,2	9,6	15,4
Altri settori	7,0	7,5	7,2	7,4
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)



Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2021							
		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	827	21,4	481	12,5	122	3,2
	Regione	16.090	21,6	7.715	10,3	2.206	3,0
	Area	77.243	20,2	38.379	10,1	12.484	3,3
	Italia	240.502	18,4	91.796	7,0	77.241	5,9
Società di persone	Provincia	228	14,8	110	7,2	11	0,7
	Regione	5.050	15,4	1.817	5,6	464	1,4
	Area	25.191	14,6	7.214	4,2	2.615	1,5
Imprese individuali	Provincia	3.822	26,6	1.582	11,0	1.037	7,2
	Regione	70.240	27,3	31.891	12,4	22.548	8,7
	Area	309.624	27,4	141.907	12,5	115.812	10,2
	Italia	792.033	26,4	354.510	11,8	462.184	15,4
Altre forme	Provincia	223	22,2	50	5,0	13	1,3
	Regione	4.239	24,2	1.004	5,7	278	1,6
	Area	12.756	22,7	3.367	6,0	993	1,8
	Italia	26.020	19,7	5.757	4,4	5.699	4,3
Totale imprese	Provincia	5.100	24,5	2.223	10,7	1.183	5,7
	Regione	95.619	25,0	42.427	11,1	25.496	6,7
	Area	424.814	24,4	190.867	11,0	131.904	7,6
	Italia	1.171.977	22,7	475.323	9,2	572.465	11,1

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa giovanile per settore economico. Confronto territoriale anno 2021								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	437	8,9	6.841	8,5	29.372	8,7	55.956	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	143	7,7	2.635	8,9	10.454	7,6	28.644	5,8
Costruzioni	256	10,9	4.528	10,1	21.141	9,7	64.438	8,5
Commercio	706	11,2	14.071	12,0	64.200	11,9	136.244	10,1
Turismo	244	18,8	4.789	17,1	21.959	16,3	52.718	13,2
Trasporti e Spedizioni	53	7,9	974	9,5	3.895	8,7	9.964	6,8
Assicurazioni e Credito	61	16,0	1.116	14,4	4.518	13,7	15.163	12,0
Servizi alle imprese	158	10,2	4.013	11,4	18.250	10,9	66.209	8,3
Altri settori	164	11,3	3.426	12,0	16.898	13,5	45.589	12,0
Totale Imprese Classificate	2.222	10,7	42.393	11,1	190.687	11,0	474.925	9,2

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa femminile per settore economico. Confronto territoriale anno 2021								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	1.584	32,4	25.380	31,6	106.698	31,6	205.754	28,4
Attività manifatturiere, energia, miniere	326	17,5	5.606	18,9	25.491	18,4	86.676	17,6
Costruzioni	268	11,4	4.442	9,9	18.827	8,6	47.291	6,3
Commercio	1.467	23,2	29.323	24,9	132.025	24,4	322.628	24,0
Turismo	369	28,4	8.223	29,3	38.822	28,9	120.258	30,1
Trasporti e Spedizioni	85	12,6	1.507	14,7	6.350	14,1	15.525	10,7
Assicurazioni e Credito	135	35,3	2.252	29,0	8.672	26,4	28.384	22,5
Servizi alle imprese	370	24,0	8.165	23,2	38.012	22,7	177.585	22,3
Altri settori	494	33,9	10.642	37,3	49.669	39,7	167.307	43,9
Totale Imprese Classificate	5.098	24,5	95.540	25,0	424.566	24,4	1.171.408	22,7

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa straniera per settore economico. Confronto territoriale anno 2021								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	131	2,7	2.404	3,0	7.443	2,2	18.667	2,6
Attività manifatturiere, energia, miniere	48	2,6	984	3,3	6.986	5,1	46.621	9,5
Costruzioni	104	4,4	2.087	4,7	17.091	7,8	145.602	19,3
Commercio	693	10,9	15.460	13,1	76.299	14,1	203.581	15,2
Turismo	65	5,0	1.499	5,3	7.002	5,2	47.724	12,0
Trasporti e Spedizioni	17	2,5	252	2,5	1.324	2,9	13.242	9,1
Assicurazioni e Credito	10	2,6	176	2,3	671	2,0	3.227	2,6
Servizi alle imprese	61	4,0	1.520	4,3	8.177	4,9	59.997	7,5
Altri settori	54	3,7	1.101	3,9	6.851	5,5	33.565	8,8
Totale Imprese Classificate	1.183	5,7	25.483	6,7	131.844	7,6	572.226	11,1

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2018, 2019 e 2020 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2018			Iscritte nel 2019		Iscritte nel 2020
	2019	2020	2021	2020	2021	2021
Società di capitali	66,3	68,5	69,8	71,2	75,1	73,1
Società di persone	72,7	81,8	77,3	86,5	86,5	91,9
Imprese individuali	71,0	66,1	63,2	81,5	76,2	80,8
Altre forme	61,8	67,6	70,6	57,6	60,6	61,9
Totale	69,4	67,4	65,9	78,6	76,1	78,3

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2018, 2019 e 2020 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2018			Iscritte nel 2019		Iscritte nel 2020
	2019	2020	2021	2020	2021	2021
Agricoltura e attività connesse	92,3	88,9	86,1	96,1	93,8	97,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	86,4	80,3	77,3	90,2	85,2	90,6
Costruzioni	88,7	84,9	80,2	94,8	88,7	91,7
Commercio	87,6	80,5	75,8	91,6	83,3	94,3
Turismo	86,3	74,5	69,6	93,3	85,8	90,0
Trasporti e Spedizioni	100,0	100,0	91,3	100,0	91,3	94,1
Assicurazioni e Credito	73,9	65,2	56,5	86,8	76,3	83,8
Servizi alle imprese	88,5	79,5	75,6	86,7	74,3	95,2
Altri settori	94,8	89,7	87,9	95,7	92,8	96,3
Totale Imprese Classificate	88,9	82,7	78,5	92,9	86,4	93,8



Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2021 e variazioni percentuali				
	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 3° 2021/3° 2020
SOCIETA' DI CAPITALE	2.303	DIPENDENTI	18.393	15,3
		INDIPENDENTI	811	6,9
		Totali	19.204	14,9
SOCIETA' DI PERSONE	1.060	DIPENDENTI	1.932	5,0
		INDIPENDENTI	1.311	-0,5
		Totali	3.243	2,7
IMPRESSE INDIVIDUALI	8.798	DIPENDENTI	5.640	1,5
		INDIPENDENTI	8.871	0,7
		Totali	14.511	1,0
COOPERATIVE	304	DIPENDENTI	3.095	6,7
		INDIPENDENTI	61	-12,9
		Totali	3.156	6,2
CONSORZI	11	DIPENDENTI	35	6,1
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	35	6,1
ALTRE FORME	75	DIPENDENTI	808	0,5
		INDIPENDENTI	1	0,0
		Totali	809	0,5
TOTALI	12.551	DIPENDENTI	29.903	10,4
		INDIPENDENTI	11.055	0,9
		Totali	40.958	7,7

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2021 sono riferiti al 30 Settembre 2021.**

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2021 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 3° 2021/3° 2020
Agricoltura e attività connesse	1.857	4.247	6,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.130	6.479	9,9
Costruzioni	1.262	5.060	20,7
Commercio	4.670	10.875	4,3
Turismo	1.051	2.904	-1,0
Trasporti e Spedizioni	428	1.756	15,1
Assicurazioni e Credito	326	747	7,9
Servizi alle imprese	821	5.447	7,1
Altri settori	1.002	3.433	3,8
Totale Imprese Classificate	12.547	40.948	7,7

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2021 sono riferiti al 30 Settembre 2021.**



Si possono individuare alcuni punti di forza del sistema economico che costituiscono dei fattori di competitività del territorio, anche nell'attuale fase di incertezza sugli esiti della crisi in atto:

- la presenza di numerose imprese agricole e tra queste molte che hanno scelto di perseguire l'obiettivo dell'alta qualità e delle colture biologiche. Talune, soprattutto nei settori vitivinicolo e oleario, con produzioni di eccellenza qualitativa, che si sono affermate anche nella esportazione dei prodotti;
- la posizione baricentrica nell'ambito regionale.

I punti di debolezza del sistema sono:

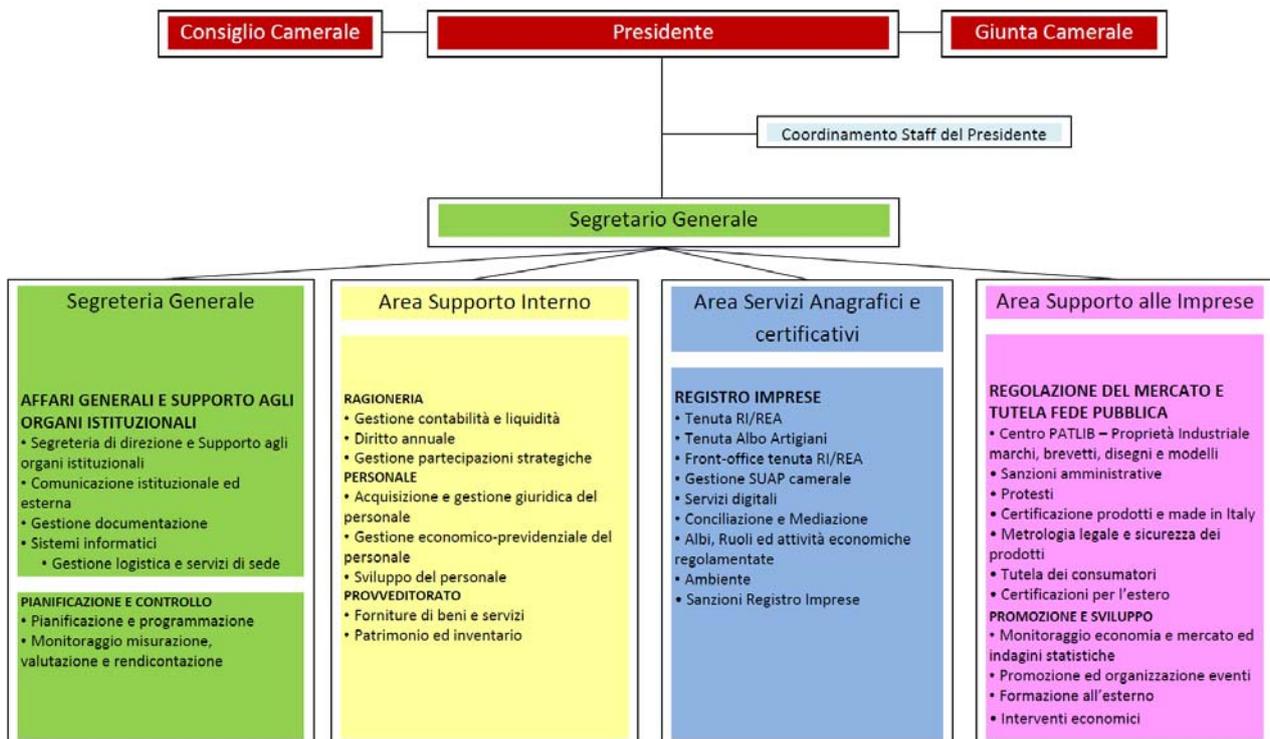
- un sistema bancario ancora poco propenso alla concessione del credito e con tassi di interesse tra i più elevati a livello regionale e nazionale;
- una dotazione infrastrutturale di bassissimo livello e scarsa competitività in ambito regionale, sia per la logistica e i servizi immateriali, che per le reti di trasporto;
- tasso di decrescita demografica delle imprese (pur se contenuto);
- un tasso di disoccupazione giovanile elevatissimo, tra i più alti d'Italia;
- la scarsa propensione ad associarsi in strutture complesse da parte delle imprese (reti, consorzi, ecc.).

Il contesto interno

L'Organizzazione della Camera di commercio di Caltanissetta è strutturata in aree organizzative come specificato di seguito:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'amministrazione della CCIAA è strutturata in tre aree: Area Servizi Anagrafici e Certificativi, Area Supporto Interno ed Area Supporto alle imprese. A queste va aggiunta l'Area Segreteria Generale.



I compiti cui la Camera assolve per legge hanno costretto il personale ad un continuo ampliamento dei propri compiti e competenze, frutto di una necessità di lavoro immediata, per rispondere alle esigenze dell'utenza.

Il quadro che si presenta oggi è veramente critico, occorre procedere ad una revisione completa dell'organizzazione esistente, tenendo presente il vuoto funzionale degli Uffici sprovvisti del responsabile di riferimento, a causa dei pensionamenti. Oltre alla perdita della memoria storica dei procedimenti in capo agli stessi e da quelli trattati dagli istruttori direttivi.

Tutto ciò senza tenere in alcun conto che qualsiasi amministrazione pubblica, ha un dettato normativo di riferimento (art.21 del D.Lgs. n.165/2001, per il quale la responsabilità degli atti di adozione della volontà politica, è del dirigente).

Il sottodimensionamento dell'organico produce, inoltre, altri elementi negativi nella gestione del personale. Tra questi l'impossibilità e/o la difficoltà di procedere alle rotazioni del personale.

Inoltre, si crea un clima disomogeneo tra lavoratori più responsabili, che comprendono le necessità e difficoltà dell'Ente, assumendo un carico di lavoro via via più oneroso, e lavoratori meno disponibili o impossibilitati a dare di più.

Tutto questo nuoce allo spirito di appartenenza dei dipendenti con l'Ente.

Si ritiene quindi, che le risorse umane siano una vera emergenza della nostra Camera. La crescita, il potenziamento della Camera e il ruolo di motore dello sviluppo economico delle imprese sono strettamente collegati alla variabile del personale, allo stesso modo con cui sono strettamente collegati alla variabile della compatibilità economico-finanziaria.

Oggi la normativa nazionale sul Pubblico impiego, come modificata dal D.Lgs. n.75/2017, parrebbe offrire opportunità di sopperire ai fabbisogni di personale ed anche di conferimento di incarichi dirigenziali; tuttavia il D. Lgs. n.219/2016, di riordino della legge 580, che riguarda le CCIAA,



riporta invece il cassante divieto di assumere, utilizzare o impiegare nuovo personale rispetto a quello già presente alla data del 25 novembre 2016.

In conformità ai principi di economicità, confermati da leggi finanziarie di anno in anno sempre più restrittive, la CCIAA, in linea anche con gli indirizzi inseriti negli strumenti programmatici dal Consiglio camerale, ha perseguito gli adempimenti di legge e statuari.

Dopo le verifiche effettuate sugli uffici emerge comunque il mantenimento del costante impegno dei collaboratori tutti della ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione; ciò sia per garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti sia per gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività.

Il ruolo istituzionale al servizio delle imprese è stato assolto dalla Camera. Grande attenzione è ancora stata rivolta all'ufficio Infocenter attraverso l'aggiornamento costante delle unità di personale ivi operanti e l'allineamento alle normative entrate in vigore nel corso dell'anno, nonché alla divulgazione dello Sportello Unico Attività produttive SUAP, sia con opere di assistenza ai singoli uffici comunali sia sollecitando gli assessorati di detti Enti ad intraprendere con maggiore convinzione la gestione informatica dei servizi.

Le refluenze della riduzione del 50% del diritto annuale, ai sensi delle Legge n.114 del 14 agosto 2014, hanno portato la Camera a rivedere alcuni obiettivi fissati adattandoli alle nuove esigenze emergenti; ciò, di contro, ha comportato non poche difficoltà operative e numerose conseguenze sulle ordinarie gestioni finanziarie dell'Ente camerale.

Ad ogni buon conto la Camera, mantenendo l'indirizzo del percorso di legalità che uniforma tutta la programmazione della Governance vigente, ha proseguito ogni attività volta a realizzare iniziative di grande rilevanza e di attestazione e conferma del principio di sussidiarietà tra Enti Pubblici, Magistratura e forze dell'Ordine.

La presente esposizione, ha pertanto, la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati dell'apparato organizzativo rispetto a quanto preventivamente nel citato "*Piano delle Performance*" definito in sede di pianificazione, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, nonché gli eventuali scostamenti rilevati per lo più dovuti, questi ultimi, a fattori esogeni sempre in linea con quanto connesso alla missione istituzionale e di mandato.

Rispetto agli obiettivi descritti in sede di pianificazione questa Camera si è trovata a far fronte anche ad adempimenti nuovi nascenti da norme entrate in vigore nel corso dell'anno o per le quali si sono definite le modalità di esecuzione e che verranno evidenziati nel prosieguo.

Dalle relazioni degli uffici, emerge comunque l'impegno costante di tutti i dipendenti alla ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione al fine di collaborare con gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti.

Area I – Supporto interno

- Ufficio gestione contabilità e liquidità
- Ufficio diritto annuale
- Ufficio gestione partecipazioni strategiche
- Ufficio gestione economico-previdenziale del personale
- Ufficio sviluppo del personale
- Ufficio fornitura di beni e servizi



- Ufficio patrimonio ed inventario

Area II – Anagrafico - Certificativa

- Ufficio tenuta RI-REA
- Ufficio tenuta albo artigiani
- Ufficio front-office tenuta RI-REA
- Ufficio gestione SUAP camerale
- Ufficio servizi digitali
- Ufficio conciliazione e mediazione
- Ufficio albi, ruoli ed attività economiche regolamentate
- Ufficio ambiente
- Ufficio sanzioni amministrative

Area III – Supporto alle imprese

- Ufficio Centro PATLIB – Proprietà industriale marchi, brevetti, disegni e modelli
- Ufficio sanzioni amministrative
- Ufficio protesti
- Ufficio certificazione prodotti e made in Italy
- Ufficio metrologia legale e sicurezza dei prodotti
- Ufficio tutela dei consumatori
- Ufficio certificazioni per l'estero
- Ufficio monitoraggio economia, mercato ed indagini statistiche
- Ufficio promozione ed organizzazione eventi
- Ufficio contributi

Area IV – Segreteria Generale

- Ufficio segreteria di direzione e supporto agli organi istituzionali
- Ufficio comunicazione istituzionale ed esterna
- Ufficio gestione documentazione
- Ufficio sistemi informatici
- Ufficio gestione logistica e servizi di sede
- Ufficio pianificazione e programmazione
- Uffici monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione

La Camera di Commercio di Caltanissetta ha intrapreso da tempo un percorso di condivisione con gli altri enti e con le realtà associative sulle metodologie e sulle linee guida attraverso le quali governare lo sviluppo economico della provincia.



Di fondamentale importanza è il coinvolgimento delle associazioni di categoria per programmare e realizzare azioni concrete di sviluppo. L'azione camerale deve essere efficace e più vicina agli imprenditori.

Occorre analizzare le problematiche economiche anche particolari e insieme alle associazioni di categoria trovare e attuare le soluzioni più opportune.

In altre parole, la Camera tende ad "avvicinarsi" agli imprenditori facendogli percepire la propria presenza, il proprio incoraggiamento e la condivisione dei problemi.

Le Camere di Commercio rappresentano il naturale punto di incontro tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni; attraverso questo ruolo, le Camere di Commercio si qualificano sempre di più come soggetti attivi per favorire lo sviluppo economico, in collaborazione con le Associazioni di rappresentanza delle imprese.

L'azione camerale deve essere condotta anche in collaborazione con gli altri interlocutori: Ordini ed Associazioni professionali, Associazioni dei consumatori, pubbliche amministrazioni locali, sindacati e singoli utenti.

Di particolare importanza è il supporto che la Camera di Commercio di Caltanissetta può fornire ai comuni per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive. La Camera si propone di proseguire le attività di assistenza non solo per i Comuni cd "*in delega*", ovvero che hanno espressamente delegato la Camera a gestire l'infrastruttura tecnologica del SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010, ma anche per i comuni che si sono autonomamente accreditati al portale www.impresainungiorno.gov.it. Questo al fine di consentire alle imprese e agli intermediari (Associazioni, professionisti ecc.), utilizzatori del servizio, di avere - quanto più possibile - un ambiente tecnologico standard su cui gestire la pratica esclusivamente per via telematica con l'utilizzo della Firma digitale e della Posta elettronica certificata (PEC).

Tale attività mira, altresì, ad evitare che i singoli comuni facciano scelte disomogenee che costringono le imprese a confrontarsi con le più diverse piattaforme, creando una fastidiosa "complessità telematica".

La Camera fa parte di quella organizzazione di "rete" del sistema camerale italiano che è chiamato a coniugare tra loro decentramento e semplificazione, ma anche efficienza e coordinamento.

DOTAZIONE ORGANICA

Il personale camerale è suddiviso in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Nel corso del 2021 il personale a tempo indeterminato è diminuito di una unità, a seguito di collocamento in quiescenza.

Purtroppo, il depauperamento del personale camerale a tempo indeterminato non è rallentato ed anzi con l'approvazione della legge regionale 17 maggio 2016, n.8, è stata ampliata la platea dei soggetti cui è rivolta la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che regola la fuoriuscita del personale in servizio. Per effetto delle predette norme l'Ente si è dovuto privare di dirigenti e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".



STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 01.01.2021

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	1	1*
Donne	0	0	2	0	0
TOTALE	0	0	3	1	1*

PERSONALE DEI LIVELLI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	3	0
Donne	2	0
TOTALE	5	0

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	1
TOTALE	1

* Il dirigente (Segretario Generale f.f. e Conservatore Registro Imprese) era in condivisione con la Camera di Commercio di Agrigento, fino al 22 luglio 2021

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 31.12.2021

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	1	2*
Donne	0	0	1	0	0
TOTALE	0	0	2	1	2*

* I dirigenti (Segretario Generale f.f. e Conservatore Registro Imprese) sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani, dal 23 luglio 2021

PERSONALE DEI LIVELLI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	1	0
Donne	1	0
TOTALE	3	0

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Uomini	0
Donne	1
TOTALE	1



Oltre al personale a tempo indeterminato, presso la Camera di Commercio prestano servizio n.41 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, per 24 ore settimanali, ai sensi delle LL.RR. 21/12/1995, n. 85, 19/12/2003, n. 21 e 14/04/2006, n. 16 e ss.mm.ii., sin dal 27 dicembre 2006, così distribuito:

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	10	4	0	0
Donne	0	20	7	0	0
TOTALE	0	30	11	0	0

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	0	14
Donne	0	27
TOTALE	0	41

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	0
TOTALE	0

Per quanto sopra, la dotazione organica, al 31 dicembre 2021, risulta composta da un Segretario Generale f.f. ed un Dirigente Conservatore Registro Imprese in condivisione con la Camera di Trapani, n. 3 unità a tempo indeterminato e 41 unità a tempo determinato.

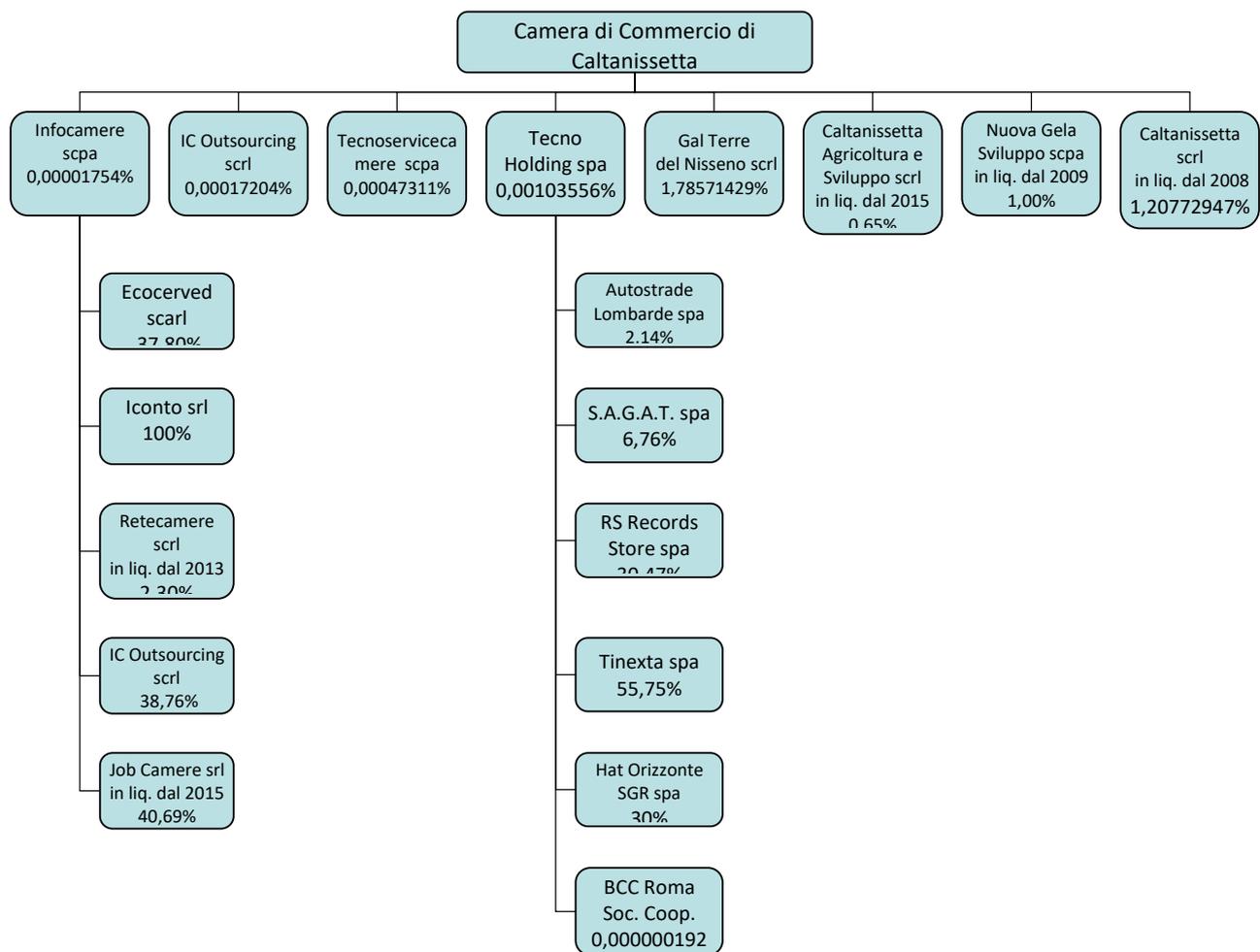
Ovviamente nel corso del 2021 non ci sono state nuove assunzioni né ve ne sarebbero potute essere per via dei rigidi limiti e divieti normativi di cui, in particolare, al D.Lgs. 219/2016.



SOCIETA' PARTECIPATE

Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente.



Partecipazioni dirette



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Infocamere scpa	02313821007	0,00001754%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Ic Outsourcing scrl	04408300285	0,00017204%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Tecnoservic e Camere scpa	04786421000	0,00047311%	Supporto e consulenza nel settore immobiliare	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Tecno Holding spa	05327781000	0,00103556%	Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Gal Terre del Nisseno scrl	01859310854	1,78571429%	Consulenza aziendale per la promozione e l'avvio di attività imprenditoriali con l'utilizzazione di Fondi europei destinati ai gruppi di azione locale	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo scpa in liquidazione	01621350857	0,65%	Svolgimento di tutte le attività e le funzioni comunque connesse al ruolo di responsabile del Patto Territoriale per l'agricoltura della provincia di Caltanissetta	In attesa della conclusione della liquidazione	
Nuova Gela Sviluppo scpa in liquidazione	01463880854	1,00%	Attività promozionale nei riguardi dell'imprenditoria locale con esclusione di quelle soggette ad autorizzazione di Questura	In attesa della conclusione della liquidazione	
Caltanissetta Società Consortile a r.l. in liquidazione	01479900852	1,20772947%	Assistenza nella progettazione, il coordinamento e l'attuazione del Patto territoriale per l'agricoltura della provincia di Caltanissetta ai sensi del punto 2.5 comma 1	In attesa della conclusione della liquidazione	



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
			della deliberazione C.I.P.E. 21/3/1997		

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Infocamere scpa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Ecocerved srl	03991350376	37,65%	Supporto e promozione sui temi dell'ambiente e dell'ecologia	Mantenimento senza interventi	
IC Outsourcing srl	04408300285	38,59%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Digicamer e srl	06561570968	13,00%	Società specializzata in tecnologie informatiche e telematiche avanzate	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Retecamere srl in liquidazione	08618091006	2,29%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione	
Iconto srl	14847241008	100,00%	Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Tecno Holding spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.A.G.A.T. spa	00505180018	6,76%	Società di gestione aeroportuale	mantenimento senza interventi	
RS Records Store spa	01489570331	30,47%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Autostrade Lombarde spa	02677720167	2,14%	Società specializzata in tecnologie informatiche e telematiche avanzate	mantenimento senza interventi	



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
HAT Orizzonte SGR spa	09634381009	30,00%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Tinexta spa	10654631000	56,13%	La gestione di partecipazioni non nei confronti del pubblico	mantenimento senza interventi	

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Caltanissetta prevede due sedi presso le quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi:

	Città	Indirizzo
Sede principale	Caltanissetta	Corso Vittorio Emanuele, 38
Sede distaccata	Gela (CL)	Viale Mediterraneo, 17

Bilancio. Le risorse economiche

L'art.28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto la misura del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.

E' doveroso sottolineare che la riduzione dell'entrata discendente dal diritto annuale, che rappresenta circa l'ottanta per cento delle entrate complessive di ogni Camera, pregiudica l'equilibrio economico dell'Ente.

Mentre l'effetto dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014 nella gran parte delle Camere di Commercio della Penisola si sta traducendo in una forzata riduzione di interventi promozionali a favore del territorio o di contenimento di spese di natura discrezionale, per il sistema delle Camere di Commercio della Sicilia, costrette a caricare nei bilanci gli oneri per le pensioni ai propri ex dipendenti, come dimostrato dai risultati finanziari ed economici dei bilanci, produce disavanzi senza precedenti, rendendo impossibile il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale con serie difficoltà di copertura degli oneri concernenti il personale, in servizio e in quiescenza, e quelli di mero



funzionamento, costringendo nel tempo, salvo entrate straordinarie, all'azzeramento di qualunque spesa promozionale e di ogni intervento economico.

Dal punto di vista finanziario in particolare, il recente decreto legislativo n. 219/2016 ha confermato in via definitiva la riduzione del diritto annuale, subordinando l'eventuale maggiorazione fino al venti per cento del diritto annuale ad una procedura che presuppone l'elaborazione di un progetto o di un programma da parte della Camera, il coinvolgimento della Regione che deve condividere il progetto, mentre spetta al Ministro dello Sviluppo Economico la definitiva autorizzazione.

Il decreto di Riforma camerale ridisegna il profilo del Fondo Perequativo istituito presso l'Unioncamere, precisando che i contributi alle Camere per il mantenimento di un livello di efficienza omogeneo dei servizi camerali verranno assegnati tenendo conto dei limiti dimensionali di ciascuna Camera e dei livelli di eccellenza e non più soltanto della rigidità di bilancio.

Proprio per attenuare l'impatto negativo della riduzione della misura del diritto annuale, una disposizione interna alla legge finanziaria per l'anno 2018, l'art. 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che le Camere di Commercio, i cui bilanci presentano squilibri strutturali tali da provocare il dissesto finanziario, adottano un piano pluriennale di riequilibrio finanziario nel quale si può prevedere un aumento fino al cinquanta per cento della misura del diritto annuale; il suddetto piano di riequilibrio deve essere condiviso dalla Regione di appartenenza e sottoposto dall'Unioncamere nazionale al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, previa valutazione sull'idoneità delle misure proposte, rilascia l'autorizzazione all'aumento del diritto annuale.

Con la deliberazione n. 3 del 27/04/2018 del Consiglio Camerale, la Camera di Commercio di Caltanissetta ha deliberato di fare ricorso alla misura prevista dal citato art. 1, comma 784, della Legge n. 205/2017, che consente l'incremento del diritto annuale del cinquanta per cento, adottando il Programma pluriennale di riequilibrio finanziario.

Successivamente all'emanazione di due circolari ministeriali, la n. 220612 dell'11 giugno 2018 e la n. 240516 del 13 giugno 2018, con note camerali prot. n. 8223 del 18/06/2016 e n. 9414 del 26/7/2018, il suddetto programma è stato rielaborato, per renderlo conforme alle indicazioni fornite dal Ministero, e allo stesso è stata allegata una relazione dettagliata.

Come si evince dai prospetti allegati, forniti dal Ministero con la citata nota n. 220612 dell'11 giugno 2018, prospetti che sostituiscono i precedenti allegati alla citata deliberazione n. 3/2018, la Camera di Commercio di Caltanissetta presenta un indice di squilibrio strutturale pari a -34,07% ed un indice di dissesto finanziario pari a 7,68.

L'indice di squilibrio strutturale, dato dalla differenza tra proventi correnti ed oneri correnti rapportata al totale dei proventi correnti, rappresenta se negativo, come nel caso specifico, l'incapacità dell'ente di far fronte con le risorse proprie ai costi strutturali.

Allo stesso modo, l'indice di dissesto finanziario, dato dal rapporto tra l'ammontare della liquidità e la differenza, in valore assoluto, tra proventi correnti ed oneri correnti esprime l'orizzonte temporale entro il quale, persistendo la situazione di squilibrio strutturale, è presumibile stimare che la liquidità possa esaurirsi.

In definitiva, la situazione fotografata dai due indici è che l'ente, ferme restando le cose ad oggi, non è in grado di coprire con le proprie risorse le spese occorrenti per lo svolgimento dell'attività tipica e che, a causa di tale squilibrio strutturale, non è nelle condizioni di adempiere alle obbligazioni finanziarie oltre il periodo temporale stimato (sette anni circa).

La causa dello squilibrio strutturale della Camera e del suo dissesto finanziario è data dalla particolare situazione nella quale si trovano gli enti camerali siciliani, costretti a pagare le pensioni caricandone l'onere sul bilancio corrente a fronte della riduzione del cinquanta per cento del diritto annuale.

La presenza di un tradizionale e consolidato onere aggiuntivo dovuto al pagamento delle pensioni e la recente riduzione dell'entrata da diritto annuale costituiscono, come è evidente, due fattori



estranei alla volontà decisionale degli enti camerali, in quanto risultato di provvedimenti nazionali e regionali.

La prima causa rappresenta il risultato di provvedimenti della Regione Siciliana, la quale ha dettato nel tempo precise direttive alle Camere, determinando una duplice situazione: infatti dal punto di vista delle risorse finanziarie le Camere siciliane fanno riferimento ad un sistema nazionale fiscale e parafiscale, oggi interamente basato sul diritto annuale e sui diritti di segreteria a carico delle imprese iscritte, con esclusione di qualunque contributo statale o regionale, mentre dal punto di vista previdenziale si fa riferimento alle disposizioni dettate dalla Regione Siciliana.

Con l'art. 16, comma 2, della LR 29/7/1950, n. 65, la Regione Siciliana costituì un fondo speciale per le pensioni del suo personale; con la circolare dell'Assessorato Regionale Industria e Commercio n. 3162 del 14/1/1965 veniva disposta l'istituzione di un fondo di quiescenza presso ogni Camera di Commercio della Sicilia con le modalità e le finalità previste dalla LR 2/1962 e dal relativo statuto, approvato con DPRS 30/6/1962, n. 2.

Successivamente, con l'art. 1 della LR 3/5/1979, n. 73, la Regione Siciliana procedeva alla soppressione del citato fondo di quiescenza, decidendo che le attribuzioni dello stesso venissero esercitate dalla Presidenza della Regione; analogamente, con la circolare n. 20 dell'8/5/1981 l'Assessorato Regionale Cooperazione e Commercio, rilevato che l'esistenza dei fondi di quiescenza camerali non trovavano più l'aggancio analogico e giuridico che li aveva posti in vita, invitava le Camere di Commercio a sopprimere i propri fondi di quiescenza, disponendo, altresì, che le attribuzioni, già di competenza dei fondi di quiescenza dovevano essere svolte dalle singole Camere attraverso i propri bilanci, su cui sarebbero dovuti gravare gli oneri pensionistici.

Negli anni successivi, il peso degli oneri pensionistici nei bilanci camerali, alla luce della soppressione dei fondi, determinarono un rinnovato interesse del sistema camerale e della Regione Siciliana, al fine di individuare soluzioni adeguate che dessero certezza agli enti camerali; in tale direzione, con l'art. 19, comma 3, della LR 4/4/1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge di riforma delle Camere n. 580/1993, si stabiliva l'obbligo, per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente alla data di entrata in vigore della legge, di iscrizione, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre soltanto il restante personale già in servizio rimaneva a carico degli enti camerali.

Intanto l'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, con circolare n. 16148 del 17/3/1995, considerata la particolare situazione delle Camere siciliane e nelle more di un riordino della materia previdenziale e pensionistica, autorizzava la ricostituzione dei fondi e disponeva di gestire in partita di giro il fondo pensioni, mediante accantonamento di contributi e ritenute da versare in un apposito conto corrente, e di pagare il costo delle pensioni con il bilancio camerale fino al momento nel quale il fondo avesse raggiunto una consistenza rapportata alle pensioni da erogare.

Anche l'Assessorato Regionale Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca, con circolare n. 504 del 10/3/1997, nelle more che venisse data una soluzione definitiva all'annosa questione riguardante la gestione dei fondi in argomento e riconoscendo la legittimità alla loro esistenza, disponeva che le Camere di Commercio avrebbero dovuto operare secondo le indicazioni della citata circolare n. 16148/1995.

Sulla base delle citate disposizioni regionali e dei provvedimenti delle singole Camere, in tutti questi anni sono state accantonate in diversa misura, a secondo della sostenibilità finanziaria di ciascun ente, le somme relative alle ritenute al personale e ai contributi a carico dell'Ente a titolo di quiescenza, mediante versamento mensile in un conto bancario e, in alcuni casi, anche mediante investimento in titoli di Stato.

La prima conseguenza della riduzione dell'entrata da diritto annuale, già in vigore, è quella di determinare per le Camere siciliane, nei cui bilanci, a differenza delle Camere della Penisola, sono compresi gli oneri pensionistici, l'impossibilità di garantire il pareggio di bilancio nei prossimi anni; secondo una proiezione di Unioncamere in occasione di una audizione al Parlamento nel 2014



il disavanzo complessivo quantificato per le Camere siciliane dal 2017 doveva essere di circa ventitremilioni di euro annuo.

Con il Decreto 21 dicembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato le Camere della Sicilia a maggiorare del cinquanta per cento la misura del diritto annuale, limitatamente agli anni 2018 e 2019, con l'osservazione che a fronte della sussistenza delle condizioni di squilibrio strutturale e di dissesto finanziario, senza una misura strutturale che trasferisse gli oneri pensionistici ad un ente previdenziale nazionale, anche la maggiorazione del cinquanta per cento, come indicato analiticamente nei prospetti a suo tempo inoltrati, non avrebbe consentito alle Camere interessate di ristabilire il loro equilibrio economico – patrimoniale.

In questa direzione il Ministero ha indicato di fornire entro il 20 gennaio 2020 una apposita relazione sull'attuazione degli obiettivi di risanamento, indicando i risultati raggiunti verso l'equilibrio finanziario e tenendo conto dei fattori che hanno inciso in questo percorso, sia quelli interni che quelli esterni alle Camere.

Inoltre, per le richieste di maggiorazione ai sensi della vigente normativa per gli anni successivi, il Ministero avrebbe valutato l'eventuale accertamento di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi fissati dal piano e la mancata adozione della misura strutturale indicata.

Relativamente al primo punto, si può ritenere di avere rispettato gli obiettivi contenuti nel piano, in quanto ponendo a raffronto, secondo i prospetti allegati alla presente relazione, i dati previsti nel piano di riequilibrio a suo tempo approvato con i risultati del bilancio al 31 dicembre 2018, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 30 del 23/04/2019 e con i dati del Preconsuntivo dell'anno 2019, si evince come la maggiorazione del 20% del diritto annuale per la realizzazione di progetti a favore del tessuto imprenditoriale (Punto Impresa Digitale, Formazione lavoro, Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario) e l'incremento del 50%, autorizzato dal Ministero, abbiano consentito alla Camera di continuare a registrare un disavanzo d'esercizio, ma in misura più ridotta rispetto ad un bilancio privo della maggiorazione.

Come si evince dal prospetto, il costo delle pensioni a carico del bilancio risulta più alto rispetto alla cifra occorrente per la copertura del margine dei costi istituzionali, a dimostrazione che al netto della problematica pensionistica, la Camera potrebbe, seppure con la riduzione del diritto annuale, ripianare la propria situazione finanziaria e tendere nel tempo all'equilibrio economico-patrimoniale.

Il costo totale del personale al 31 dicembre 2021 è pari ad € 2.924.915,10 di cui € 1.712.846,04 (58,6%) per pensioni ed € 945.053,62 (32,31%) per retribuzioni del personale in servizio sia tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Alla stessa data il personale a carico del bilancio era costituito da 3 unità in servizio e da 38 persone in quiescenza.

Un recente studio attuariale ha indicato in un range compreso tra 17,5 e 19,5 milioni di euro (a seconda del tasso di attualizzazione realizzato) l'esigenza finanziaria di copertura dell'intero "debito latente" al 31 dicembre 2018 a fronte degli oneri pensionistici relativi al personale interessato; a fronte di tale importo la Camera ha già accantonato nell'apposito "Fondo di quiescenza" al 31 dicembre 2021 la somma di € 9.814.715,33, data da disponibilità liquide e investimenti in titoli di Stato.

La Camera continua ad alimentare il proprio Fondo di quiescenza per il raggiungimento del fabbisogno, mediante il versamento mensile allo stesso delle ritenute al personale e dei contributi a carico dell'ente, oltre ai proventi delle cedole dei titoli di Stato.

Tra le misure già adottate per il riequilibrio pluriennale e che in questa sede si confermano, vi sono, in primo luogo, quelle relative all'incremento della percentuale della riscossione del diritto annuale; dopo la fase ordinaria di riscossione, la Camera, prima di procedere all'emissione del ruolo,



conduce una azione rivolta al recupero dell'evasione, mediante un esplicito richiamo nell'informativa che annualmente viene inviata alle ditte iscritte nel Registro delle Imprese.

Come ormai avviene da anni, anche con il contributo del Fondo Perequativo, con apposito progetto di sistema, si aderisce all'iniziativa di Infocamere rivolta alla sensibilizzazione nei confronti delle ditte non in regola con il diritto annuale per il ricorso al ravvedimento operoso.

Sempre al fine di incrementare le riscossioni del tributo in argomento, la Camera ha aderito al progetto di sistema denominato "Pre-ruolo", mediante il quale Si.Camera, in collaborazione con Infocamere, procede ad inviare alle imprese inadempienti per il diritto annuale del 2017 e, nel caso anche del 2016, mediante posta elettronica certificata, avvisi di irrogazione di sanzione, finalizzati ad incrementare le riscossioni del diritto annuale.

Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che frena la possibilità di elevare le riscossioni.

In merito ai costi del personale, come è noto, ormai da anni non si è proceduto alla sostituzione del personale che viene collocato in quiescenza, con una conseguente economia sui costi, prevalentemente legata agli oneri fiscali ed ai contributi previdenziali e assistenziali, oltre che alle spese connesse al trattamento accessorio, tipico del personale in servizio.

Tale precisazione appare doverosa in quanto nella maggior parte dei casi, proprio per l'anomalia dovuta al pagamento delle pensioni, il costo delle unità di personale che cessano dal servizio contabilmente si sposta dal conto "Personale in servizio" al conto "Personale in quiescenza", sempre nello stesso bilancio; tuttavia, nel tempo il risparmio è certamente consistente.

Su questo versante, appare necessario considerare che la Camera, come le altre della Sicilia, ha in corso un programma di collocamento in quiescenza anticipato per quel personale che ha richiesto il pensionamento ai sensi delle recenti disposizioni regionali. L'art. 52 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, modificata dalla Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12, la cui applicazione ai dipendenti delle Camere di Commercio siciliane è stata prevista dall'art. 1 della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8, prevede, tra l'altro, un regime transitorio, mediante possibilità, su istanza, di collocamento in quiescenza, per i dipendenti che entro il 31 dicembre 2020 maturano i requisiti pensionistici di cui alla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In questa direzione le Camere hanno accolto tutte le istanze provenienti dal personale che si trova nelle condizioni contenute nella predetta disposizione normativa.

In merito alla possibilità, ritenuta risolutiva del problema pensionistico, secondo le informazioni di Unioncamere nazionale, sono state già da tempo avviate trattative con l'Inps per il passaggio dei dipendenti camerali siciliani interessati alla problematica, cioè quelli assunti prima del 1995; recentemente è stata fatta da funzionari Inps una richiesta di dati necessari alla formulazione di ipotesi di trasferimento e di oneri da sostenere. In questo senso gli enti siciliani sono pronti a fornire qualunque informazione.

Come appare evidente, senza la maggiorazione del venti per cento, già autorizzata per il triennio 2017/2019, finalizzata a progetti a favore delle imprese e del territorio, e la maggiorazione del cinquanta per cento del diritto annuale, limitata agli anni 2018 e 2019, il futuro della Camera si presenta incerto e finanziariamente difficile.

Con Delibera del Commissario Straordinario n.47 del 3 dicembre 2019 è stato, pertanto, deliberato di richiedere, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite Unioncamere nazionale, l'autorizzazione anche per le annualità 2020/2021 della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale;



PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
ALL. B ALLA NOTA MISE PROT. N. 220612 DEL 11/06/2018

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI						
	2018		2019		2020		2021
	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	BILANCIO CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	BILANCIO CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	PREVISIONE CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO
GESTIONE CORRENTE							
A) Ricavi correnti							
<i>Diritto annuale ordinario (al netto acc.to f.do sval. crediti)</i>	€ 1.317.593,74	€ 1.226.998,79	€ 1.317.593,74	€ 1.448.446,77	€ 1.317.593,74	€ 1.290.480,16	€ 1.317.593,74
<i>- di cui maggiorazione 20% (al netto acc.to f.do sval. crediti)</i>	€ 219.598,96	€ 122.999,34	€ 219.598,96	€ 423.698,43	€ 219.598,96	€ 215.246,69	€ 219.598,96
<i>Diritti di segreteria</i>	679.500,00	761.377,16	679.500,00	742.120,97	679.500,00	751.200,00	679.500,00
<i>Contributi e trasferimenti</i>	1.327.220,00	1.369.731,78	1.327.220,00	1.354.012,63	1.327.220,00	1.329.236,99	1.327.220,00
<i>- di cui contributi da F.do Perequativo</i>	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	27.000,00	10.168,31	27.000,00	2.765,39	27.000,00	11.000,00	27.000,00
Totale Ricavi correnti (A)	€ 3.351.313,74	€ 3.368.276,04	€ 3.351.313,74	€ 3.547.345,76	€ 3.351.313,74	€ 3.381.917,15	€ 3.351.313,74
B) Costi della gestione corrente							
<i>Funzionamento</i>	908.871,30	814.306,90	888.674,16	831.067,20	868.477,02	912.682,23	868.477,02
<i>Personale e oneri sociali</i>	3.489.243,00	3.388.727,79	3.464.243,00	3.190.553,26	3.419.458,14	3.566.477,39	3.384.565,71
<i>- di cui oneri pensionistici</i>	1.760.000,00	1.754.382,54	1.756.510,00	1.669.821,71	1.786.510,00	1.642.563,64	1.786.510,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	57.012,00	40.364,23	57.012,00	37.954,06	57.012,00	35.864,00	57.012,00
Totale Costi della gestione corrente (B)	€ 4.455.126,30	€ 4.243.398,92	€ 4.409.929,16	€ 4.059.574,52	€ 4.344.947,16	€ 4.515.023,62	€ 4.310.054,73
Margine per la copertura dei costi strutturali C) = A-B	-€ 1.103.812,56	-€ 875.122,88	-€ 1.058.615,42	-€ 512.228,76	-€ 993.633,42	-€ 1.133.106,47	-€ 958.740,99
D) Interventi di promozione economica	275.989,00	158.684,37	275.989,00	307.771,72	275.989,00	200.877,42	275.989,00
Margine per la copertura dei costi istituzionali E) = C-D	-€ 1.379.801,56	-€ 1.033.807,25	-€ 1.334.604,42	-€ 820.000,48	-€ 1.269.622,42	-€ 1.333.983,89	-€ 1.234.729,99
F) Incremento del 50% del diritto annuale (art. 1, co. 784, L. 205/2017)	€ 548.997,39	€ 533.827,17	€ 548.997,39	€ 512.374,17	€ 548.997,39	€ -	€ 548.997,39
Risultato economico dell'esercizio G) = E-F	-€ 830.804,17	-€ 499.980,08	-€ 785.607,03	-€ 307.626,31	-€ 720.625,03	-€ 1.333.983,89	-€ 685.732,60

Con i Decreti Calenda e Calenda-Bis sono state definite le nuove circoscrizioni territoriali e le nuove piante organiche delle CCIAA che dovranno ridursi a sole 60 CCIAA su tutto il territorio nazionale. Per la CCIAA di Caltanissetta è stato confermato l'accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani, con sede amministrativa a Trapani.

Purtroppo il "combinato disposto" delle richiamate condizioni di minori entrate e l'ingente carico pensionistico a carico della gestione corrente, comporta una evidente situazione di squilibrio finanziario non risolvibile da questa Gestione senza l'utilizzo di strumenti legislativi nazionali e regionali.

Se da un lato la riduzione del 50% non ha reso alcun beneficio alle imprese del territorio (risparmio di meno di € 2/mese) purtroppo la predetta riduzione ha comportato danni forse irreparabili alle casse camerali.

Di tali problematiche si è tenuto costantemente informato il personale camerale al quale si è dunque esortato il maggior impegno non solo per il miglioramento dei servizi già resi ma aumentando e implementando anche la qualità e la tempestività degli stessi servizi.

Gli obiettivi raggiunti nel corso del 2020, e ferme restando le criticità organizzative degli uffici come sopra rappresentato, afferiscono alle seguenti Aree strategiche:

- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Regolazione del mercato
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Interventi promozionali.



OBIETTIVI 2021

Area strategica “Competitività e sviluppo delle Imprese”

La Camera di Caltanissetta, nel corso degli ultimi esercizi, ha rimodulato, conformemente alle linee guida nazionali, le attività rivolte alla promozione del sistema imprenditoriale locale.

Progetto “Formazione lavoro”

La Camera di Commercio di Caltanissetta, data la situazione di emergenza sanitaria epidemiologica, nell’ambito delle attività progettuali ha promosso l’iniziativa di sistema premio “Storie di Alternanza” avviando collaborazioni attive con istituzioni pubbliche, imprese del territorio, enti di formazione professionale e ordini professionali.



FORMAZIONE LAVORO

Sono stati organizzati sei incontri online dal titolo Dal Presente al Futuro: le competenze digitali da sviluppare con il premio Storie di Alternanza, coinvolgendo diversi istituti di istruzione superiore della provincia.

Il personale della Camera di Commercio di Caltanissetta, durante i suddetti incontri, ha promosso la possibilità di partecipare all’iniziativa nazionale premio “Storie di Alternanza” evidenziando come la realizzazione del videoclip possa migliorare la cooperazione tra tirocinanti e tutor, stimolare la creatività e innalzare la qualità dell’esperienza vissuta. Inoltre la partecipazione copiosa degli studenti dei diversi istituti

sopracitati è da considerarsi prodromica per la certificazione delle competenze nonché per futuri progetti di formazione lavoro in un processo virtuoso di Industria 4.0.

Il Premio “Storie di alternanza” è un’iniziativa di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane per dare visibilità a racconti di alternanza e/o apprendistato realizzati nell’ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali o di PCTO, elaborati e realizzati con il contributo di docenti, studenti e giovani degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e formazione e dei Centri di formazione professionale, con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali.

Il premio si inserisce nel filone di attività che hanno l’obiettivo di orientare gli studenti a scelte consapevoli per il proprio futuro (dalla formazione post-diploma, al proseguimento con gli studi universitari o l’inserimento nel mercato del lavoro) avendo quale base l’obiettivo ben più ampio del progetto formazione lavoro ovvero collegare le imprese esistenti sul territorio con risorse umane valide e capaci di infondere freschezza, innovazione e creatività.

La collaborazione con l’ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), con l’Ufficio Scolastico Provinciale e con Unioncamere ha consentito di arricchire di significato i rapporti della Camera di Commercio di Caltanissetta con i diversi istituti scolastici della Provincia.

Tale sinergia ha dato luogo all’incontro tenutosi il 14 dicembre 2021 dal titolo “Orientamento al lavoro - Imprese e professioni digitali” avente quali partner UNIONCAMERE SICILIA, l’ANPAL e l’Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta/Enna.



Vista la situazione di emergenza sanitaria epidemiologica, per garantire un'omogenea partecipazione delle aziende e una capillare diffusione dell'informazione l'incontro è stato organizzato online.

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing Scrl.

Progetto “Punto impresa digitale”

Il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), approvato a livello nazionale e adottato dalla Camera di Commercio di Caltanissetta, è nato per divulgare tra le aziende una migliore coscienza delle opportunità messe a disposizione dal digitale.



Il personale dedicato a tale attività ha promosso le iniziative presso il tessuto imprenditoriale locale e ha supportato le imprese sensibili nella valutazione della loro maturità digitale creando consapevolezza attiva e stimolando le stesse nella costruzione o trasformazione dell'organizzazione basandosi sulle opportunità offerte da Industria 4.0.

Visto il periodo travagliato e difficoltoso di pandemia, Il digital coordinator e le digital promoter, hanno svolto il percorso di organizzazione di eventi e di svolgimento degli

stessi, sottoforma di webinar per facilitare la partecipazione delle imprese locali ed andare incontro alle loro esigenze.

Il personale addetto a tale obiettivo, ha acquisito, in modo continuativo, le competenze richieste partecipando attivamente alle web conference organizzate dal circuito delle Camere di Commercio durante le ore di lavoro.

La consulenza e l'orientamento verso i servizi tecnologici offerti sono state calibrati alle esigenze palesate dalle imprese coinvolte nel processo di digitalizzazione.

Un indirizzamento emerso durante ciascun momento di confronto quale, ad esempio, i momenti di assessment in azienda, gli incontri presso la Camera di Commercio, le indagini, i questionari “Zoom 4.0” e le cd “chiacchierate digital”.

Con l'obiettivo di rendere maggiore il bacino d'utenza del territorio, sono stati utilizzati diversi canali mediatici e mezzi di diffusione di massa.

Lo sviluppo lavorativo del PID è stato curato anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi condotti sotto forma di incontri B2B avvalendosi anche della collaborazione in network con la camera di commercio di Agrigento.

Fondamentale per “incoraggiare” gli imprenditori che stanno percorrendo la strada della digitalizzazione è stato ed è, l'uso di case history, suggeriti dal personale camerale addetto al progetto PID, per infondere il cambiamento di veduta originale e standard di ciascun imprenditore.

Il focus evidenziato dalla Camera di Commercio è stato volutamente esteso al know how delle risorse umane. La digital transformation, pensata in modo collettivo, è stata veicolata come una strategia capace di ridurre i costi fissi, aumentare il fatturato e migliorare la qualità delle relazioni con i clienti, i fornitori e gli stakeholder. Si è pensato, quindi, di coinvolgere in questo percorso culturale digitale anche qualche studente prossimo ad approcciarsi al mondo del lavoro e probabile imprenditore.



Tutti gli incontri, individuali o collettivi, tenuti dalla camera di commercio di Caltanissetta, hanno voluto sostituire l'idea del digitale come "alternativa" con quella del digitale "unica soluzione" per sopravvivere all'interno del proprio mercato di riferimento.

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing Scrl.

Progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"

Con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio e in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, soprattutto in un momento così delicato per tutto il mercato, la Camera di commercio ha aderito al progetto Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario.

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una cultura della prevenzione delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali, in modo da favorire un rapporto più diretto tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche.

È stato attivato uno sportello informativo per promuovere gli strumenti di incentivazione messi a disposizione dal governo nazionale e regionale.

Il personale addetto a tale progetto, dotato delle competenze e qualifiche necessarie ottenute anche attraverso la formazione continuativa maturata con la partecipazione ad incontri organizzati da INNEXTA e Unioncamere, introduce nella mente dell'imprenditore la vision di una Camera di Commercio amica e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

A sostegno degli obiettivi progettuali e, soprattutto, a supporto della rete imprenditoriale locale, ci si è basati sul bando "Crisi di Impresa 2020" per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale, in particolare in una fase economica di estrema criticità come questa. L'art. 7 del bando "CRISI DI IMPRESA 2020" infatti, detta che "la chiusura del bando sarà disposta dall'ente camerale una volta esaurito il fondo disponibile", fino a quel momento rimarrà quindi in vigore.

I referenti del progetto hanno curato la diffusione della cultura della prevenzione della crisi di impresa anche attraverso l'organizzazione di eventi online, alcuni dei quali tenuti ed organizzati in collaborazione con gli albi professionali di Caltanissetta, esperti in materia.

In data 20 Dicembre si è tenuto il primo di una serie di incontri che la camera di commercio terrà di volta in volta con i diversi attori coinvolti nella disciplina in questione. Il webinar intitolato "la prevenzione della crisi di impresa" è stato organizzato in collaborazione con l'ordine dei dottori commercialisti di Caltanissetta e ODP servizi, il relatore esperto, professore, dottore commercialista ed esperto in patologia di impresa, ha trattato con acuto dettaglio l'art. 2086 2 c. e gli obblighi di allerta interna.

Il webinar è stato di largo interesse e partecipato da utenze di tutta Italia, è stato trasmesso in live streaming ed ha ottenuto fino ad oggi 1039 visualizzazioni, oltre ai circa 600 partecipanti alla diretta tramite piattaforma ODP servizi.

Durante gli incontri tenuti da relatori esperti nella disciplina crisi di impresa, i referenti del progetto hanno promosso il bando a supporto del tessuto imprenditoriale locale, chiarendo agli imprenditori gli eventuali dubbi sulla partecipazione allo stesso.

A beneficiare di servizi di informazione ed assistenza sono state n. 11 imprese di seguito elencate con indicazione della data e del mezzo con il quale hanno fruito di tale servizio:

Sono stati utilizzati altri canali di comunicazione per la promulgazione e conoscenza della piattaforma sulla composizione negoziata, e per la promozione del bando crisi di impresa, come



canali social, comunicati stampa ed email massive inviate a vari patronati di Caltanissetta in modo da rendere capillare l'informazione del servizio/prestazione erogato dalla camera di commercio. Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing Scrl.

Formazione imprenditoriale



La necessità di lavorare ed espandersi in una realtà economica non strettamente coincidente con la propria localizzazione fa sì che l'imprenditore debba essere in possesso di strumenti conoscitivi molto specializzati. Al di là della conoscenza delle lingue e dell'uso dei supporti informatici di base, è opportuno possedere un know-how tale da potersi confrontare fattivamente con i propri competitors. La Camera di Commercio, come nell'anno 2020, ha continuato a favorire convegni, studi e momenti di approfondimento/confronto

strumentali al raggiungimento dell'obiettivo atteso.

Marketing territoriale



Come negli anni precedenti, si è realizzata un'analisi economica del territorio, su cui si è, peraltro, basata la redazione del Piano delle Performance 2021. La crisi economica, infatti, rende ancora più necessario fornire elementi di analisi economica per potere progettare le più idonee azioni.

Sempre al fine di tutelare e sostenere le imprese produttrici nissene sono stati realizzati studi tesi a rilevare le potenzialità di realizzazione di filiere nella più vasta area di competenza del prossimo nuovo ente camerale che comprenderà le tre aree delle ex

province di Agrigento, Caltanissetta e Trapani. Gli studi realizzati sono stati resi noti agli imprenditori attraverso le attività del **Progetto PID** e del **Progetto Eccellenze in Digitale** che permettono loro di conoscere i potenziali interlocutori commerciali sia per, come detto, promuovere filiere o contratti di rete, sia per valutare la possibilità di stringere accordi b2b. Anche in questo caso, il Marketing Territoriale ha assunto centralità nell'utilizzo delle scarse risorse disponibili a supporto delle imprese siciliane attraverso attività di comunicazione e promozione sui mass media locali e siti di informazione nazionale ed internazionale.



Progetto “Crescere in digitale”



La Camera di Caltanissetta ha aderito alla nuova edizione dell’iniziativa di sistema “Crescere in Digitale” che è un progetto attuato da Unioncamere in partnership con Google, promosso dall’ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro vigilata dal Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”.

Il progetto è volto a promuovere, attraverso l’acquisizione di competenze digitali, l’occupabilità di giovani (NEET) che non studiano e non lavorano e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo del digitale.

L’iniziativa si colloca nell’ambito del programma “Garanzia Giovani”: tutti gli iscritti al progetto, infatti, possono beneficiare gratuitamente dei corsi di formazione online e tra i giovani che supereranno con successo il test di verifica delle competenze saranno individuati coloro che potranno prender parte alle successive fasi del progetto.

Progetto “Eccellenze in digitale”



La Camera, sempre attenta al tema della diffusione delle tecnologie digitali, ha aderito al progetto Eccellenze in Digitale che ha l’obiettivo di supportare l’accrescimento delle competenze digitali del tessuto produttivo italiano e dei suoi lavoratori.

Nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia

nell’approfondire i vantaggi dell’uso degli strumenti online.

L’edizione 2020-2021, grazie al supporto di Google.org, è stata focalizzata su temi, strumenti, territori e individui che necessitano di competenze digitali per affrontare e superare gli impatti della “prima pandemia dell’era digitale”.

Il programma è inserito all’interno dell’attività camerale di digitalizzazione dei “Punti Impresa Digitale” e all’interno del quadro di “Italia in Digitale”, l’insieme di iniziative di Google a sostegno della ripresa del paese.

Le attività progettuali poste in essere dalla Camera sono state supportate da Unioncamere, che ha garantito, oltre alla formazione specialistica del personale del network di progetto, la massima visibilità al progetto, al fine di rendere proficua la collaborazione tra i digitalizzatori e le aziende.

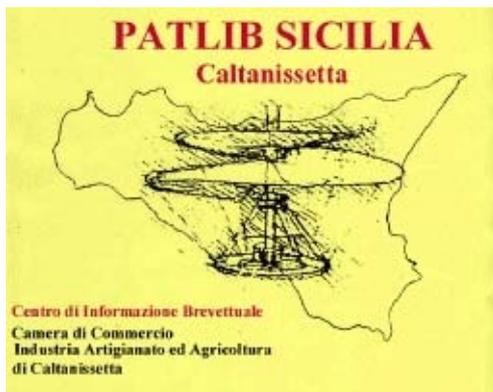


Nel corso dell'anno assunto a riferimento, seppur in situazioni di grande difficoltà, sono stati realizzati, in collaborazione con il Punto PID, n. 3 webinar, in sinergia con i colleghi della Camera di Commercio di Agrigento. Il personale camerale ha prestato puntuale attività di assistenza e accompagnamento alle imprese locali che, consapevoli delle opportunità loro offerte, si sono rivolte al Punto PID per avviare/affinare un percorso di digitalizzazione.

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing Scrl.

Area strategica – Regolazione del mercato

Implementazione e divulgazione Centro PATLIB



Il Centro di Informazione Brevettuale PATLIB SICILIA è ormai presente da venti anni nella realtà camerale, essendo divenuto uno dei servizi di eccellenza, esteso oltre i confini del territorio provinciale. Ciò grazie alla razionale organizzazione delle risorse strumentali e delle risorse umane a disposizione. Trattandosi di un servizio incentrato sulla ricerca su banche dati, le risorse strumentali debbono essere in linea con gli standard tecnologici di ultima generazione, per cui si è provveduto al continuo aggiornamento delle risorse umane e strumentali. In particolare, nel 2020 il personale ha partecipato con profitto

al Percorso formativo sui temi della Proprietà Industriale e dell'anticontraffazione – organizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne. Sono state, altresì, seguite tutte le misure di aggiornamento a livello Europeo (EPO).

Per le predette peculiarità, il Centro PATLIB costituisce un valido supporto al PID – Punto Impresa Digitale – in conseguenza dell'aumentata sensibilità degli imprenditori verso la tutela della loro proprietà intellettuale ed industriale, ossia del loro know-how. Nel corso del 2020, sono state poste in essere tutte le attività previste dal Progetto finalizzate ad una crescente visibilità del servizio sul web e sui social network; in particolare, sono stati implementati i contenuti della pagina dedicata del sito internet camerale e della corrispondente pagina Facebook, sia del progetto PID [@pid.caltanissetta](https://www.instagram.com/pid.caltanissetta) sia del CENTRO PATLIB Sicilia [@patlibsicilia](https://www.instagram.com/patlibsicilia).



Attività svolte nel 2021

Tabella 1	Marchi	Brevetti per invenzione	Modelli d'utilità	Disegni e modelli
Numero assistenze erogate	295	10	9	7
Numero seminari/momenti di formazione esterna	0	0	0	0
Numero corsi / progetti di formazione interna	1	1	1	1
Numero progetti sperimentali	0	0	0	0
Altre attività	0	0	0	0

Tabella 2	Tipologia	Numero servizi	Descrivere il tipo di servizio
Servizi innovativi	Marchi	7	Assistenza risposta rilievi ministeriali/opposizioni
	Brevetti per invenzione	5	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Modelli d'utilità	2	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Disegni e modelli	2	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Non attribuibili a tipologia specifica	0	-

Tabella 3	Titolo di studio	Numero addetti	Utilizzo (in %)	Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2)
Personale	Specializzazione e specialistica post laurea	0		
	Laurea magistrale o specialistica	0		
	Laurea primo livello	0		
	Titolo istruzione e secondaria	2	50	TUTTI I SERVIZI
	Altro			



OSSERVAZIONI / PROPOSTE

Durante l'anno 2021 si è registrata una notevole diminuzione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tuttavia sono stati assicurati tutti i servizi di assistenza, prevalentemente erogati da remoto, in quanto gli addetti hanno operato prevalentemente in modalità agile (smart working)

Area strategica – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Promozione dell'internazionalizzazione

Nel rispetto dei limiti introdotti dal D.Lgs. 219/2016, gli Uffici camerali hanno assistito gli operatori locali nella definizione di percorsi volti a favorire processi di internazionalizzazione e promuovere il Made in Italy, sia mediante l'organizzazione di momenti formativi (**Progetto Eccellenze in Digitale**) sia con attività di accompagnamento alla risoluzione delle problematiche di carattere burocratico-amministrativo; il tutto, secondo la nuova normativa, senza impegnare somme “al di fuori dei confini italiani”.

Area strategica – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Struttura e attrezzature

Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio camerale.

Lo stabile camerale è uno degli edifici pubblici più antichi di Caltanissetta e, benché mantenuto in buone condizioni, necessita di interventi di manutenzione straordinaria. Anche nel 2021, le norme sulla spending review ne hanno rallentato l'esecuzione e la drastica diminuzione delle entrate, a seguito della decurtazione del diritto annuale, rendendo praticamente irrealizzabili gli interventi strutturali da tempo programmati. Tale situazione, purtroppo, si protrarrà per alcuni esercizi così come evidenziato nel documento di Programma Pluriennale di rientro dal deficit, approvato con



Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta e del Consiglio Camerale n. 47 del 3 dicembre 2019.

Implementazione applicativi informatici.

Le Camere di Commercio si sono sempre distinte, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, tra quelle che fanno largo uso dell'informatica e della tecnologia digitale.

Il sistema camerale rappresenta un esempio di *best practices* da cui le altre amministrazioni possono attingere.

L'acquisizione di nuovi applicativi e l'utilizzo di piattaforme informatiche sono necessarie perché consentano alla Camera di offrire altri e nuovi servizi all'utenza o il miglioramento gestionale dell'ente.

Per le stesse motivazioni accennate precedentemente sono state, però, portate avanti solo le implementazioni informatiche indispensabili all'esercizio delle funzioni d'istituto. Nel 2021 è stata curata l'implementazione informatica indispensabile all'esercizio delle funzioni di istituto. In primo luogo si è provveduto all'aggiornamento del sistema operativo Windows. Grazie alla migrazione posta elettronica aziendale nella piattaforma Google è stato possibile fruire di tutte le applicazioni che nei primi mesi del 2021 hanno favorito la modalità di lavoro agile imposta dalle norme di contenimento del contagio da Coronavirus Covid-19.

Customer Relationship Management (CRM)

Nell'ambito delle attività tese al costante miglioramento delle performance è di particolare importanza la relazione con l'utenza.

Dopo l'esperienza portata avanti nel 2018 è stato implementato il CRM previsto nell'ambito del **Progetto PID**. Il CRM è lo strumento utilizzato dalla Camera di Commercio di Caltanissetta che consente alle imprese e ai professionisti di ricevere gratuitamente notizie ed informazioni su iniziative promozionali (contributi, bandi, eventi, etc.) ed è utilizzato come mezzo di comunicazione rapido e diretto.

Anche nel 2021, la Camera ha curato l'arricchimento della banca dati che consente la profilazione dettagliata dei propri utenti per una comunicazione sempre più puntuale ed efficace. L'esperienza "multicanale", *Out-Sound e In-Bound* sulla rete di tutte le CCIAA nazionali, consente anche un riposizionamento e un confronto con le altre realtà camerale e gli altri tessuti economici e produttivi anche ai fini del miglioramento e dell'efficientamento dei servizi.

Miglioramento qualità servizi all'utenza

Come negli anni precedenti anche nel 2021 sono state effettuate azioni per migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Ente camerale, in maniera costante.

In particolare l'adozione del piano delle performance ha consentito di avere una visione costante, attraverso il monitoraggio cadenzato, che ha permesso di governare con più precisione le azioni in corso e prevedere per tempo i correttivi necessari.

La Camera di Commercio, da sempre attenta alle esigenze dei propri utenti, ha migliorato la qualità dei propri servizi grazie ad un approccio sempre più diretto ed immediato, sia attraverso il proprio



sito istituzionale con la pubblicazione tempestiva di news sia attraverso i canali di informazione giornalistica. L'aggiornamento della modulistica è avvenuto in maniera puntuale.

Valutazione del funzionamento del Registro delle Imprese – Anno 2021

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CALTANISSETTA		
<u>Valutazione del funzionamento del Registro delle imprese</u>		-
<u>ANNO 2021</u>		-
1. IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE AL 31 DICEMBRE 2021		-
		25.81
a)	n.ro totale imprese iscritte al 31.12.2021	n. 0
		15.32
b)	n.ro imprese individuali iscritte al 31.12.2021	n. 7
		14.39
c)	n.ro imprese individuali iscritte attive al 31.12.2021	n. 1
	n.ro società di persone iscritte al	
d)	31.12.2021	n. 2.253
e)	n.ro società di persone iscritte attive al 31.12.2021	n. 1.536
	n.ro società di capitali iscritte al	
f)	31.12.2021	n. 6.180
g)	n.ro società di capitali iscritte attive al 31.12.2021	n. 3.857
2. IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE AL 31.12.2021		
a)	n.ro totale impr. artig. annotate nella sezione speciale o iscritte al R.I. in base a normative delle regioni o delle province autonome di cui imprese	n. 3.247
a1)	individuali	n. 2.650
a2)	associata	n. 597
3. DOMANDE PRESENTATE AL REGISTRO IMPRESE NELL'ANNO 2021		
a)	n.ro totale domande di iscrizione presentate nell'anno 2021	n. 1.103
b)	n.ro totale domande di modifica presentate nell'anno 2021	n. 4.789
c)	n.ro totale domande di cancellazione presentate nell'anno 2021	n. 789
	TOTALE (a + b + c)	n. 6.681
d)	lo stesso sportello riceve anche domande relative all'artigianato?	NO
4. ISCRIZIONI D'UFFICIO AI SENSI DELL'art.2190 c.c.		
a)	n.ro totale delle procedure attivate ai sensi dell'art.2190 c.c. nel 2021	n. 0
b)	n.ro totale di richieste di iscrizione avanzate a seguito di invito inoltrato a norma dell'art.2190 c.c.	n. 0
c)	n.ro totale di iscrizioni effettuate su ordine del giudice a norma dell'art.2190 c.c.	n. 0
<u>DEPOSITO DEI</u>		
5. BILANCI		



a)	n.ro società soggette al deposito dei bilanci nel 2021	n.	7.497
b)	n.ro bilanci depositati nel 2021	n.	3.372
c)	n.ro bilanci presentati per deposito sospesi e non regolarizzati al 31.12.2021	n.	74
d)	n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2630 c.c. nel 2021, per l'ipotesi di ritardato deposito	n.	169
e)	n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2631 c.c. nel 2021, per l'ipotesi di mancata convocazione dell'assemblea	n.	0
<u>POSTA ELETTRONICA</u>			
6. CERTIFICATA			
a)	percentuale di società che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2021 sul totale delle società iscritte		76,52 %
a1)	numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 6 bis dell'art.16 del d.l. n.185/08	n.	10
b)	percentuale di imprese individuali che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2021 sul totale delle imprese individuali iscritte		69,94 %
b1)	numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 1 dell'art.5 del d.l. n.179/2012	n.	13
c)	n.ro di indirizzi di p.e.c. cancellati ai sensi della direttiva del Min.Sviluppo economico e Min. Giustizia del 27.4.2015	n.	0
7. PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE PRATICHE R.I.			
a)	Unità a tempo indeterminato impiegate nella gestione delle procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello	n.	1
b)	Unità a tempo determinato impiegate nella gestione delle procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello	n.	8
c)	Viene utilizzato personale in <i>outsourcing</i> ?		NO
8. EVASIONE DELLE PRATICHE R.I.			
			858,8
a)	numero medio di pratiche lavorate per unità nell'anno 2021	n.	9
b)	n.ro di pratiche sospese (successivamente alla protocollazione) nel 2021	n.	2.247
b1)	di cui regolarizzate entro il 31.12.2021	n.	1988
c)	n.ro di pratiche respinte nel 2021	n.	209
e)	tempi medi di evasione delle pratiche	gg	6,83
e1)	tempi medi di evasione delle pratiche con esclusione del modello B	gg	10,56
e2)	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con modello I1	gg	8,78
e3)	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con modello S1	gg	5,05
9. CANCELLAZIONE IMPRESE E SOCIETA' INATTIVE			



EFFETTUATE

AI SENSI DEL d.P.R. n.247/04

imprese

individuali :

- a) numero di procedure trasmesse al giudice del registro, nel corso del 2021 0
- b) n.ro di procedure conclusesi con la cancellazione dell'impresa 0
- c) n.ro dei provvedimenti di cancellazione emessi dal conservatore ai sensi del comma 1 dell'art. 40 del DL 76/2020 0
- e) è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.2, co.6 del d.P.R.n.247/04 sulle cancellazioni effettuate fino al 31.12.2021? SI

società di

persone:

- a) numero di procedure trasmesse al giudice del registro, nel corso del 2021 0
- b) n.ro di procedure conclusesi con la cancellazione dell'impresa 0
- c) n.ro dei provvedimenti di cancellazione emessi dal conservatore ai sensi del comma 1 dell'art. 40 del DL 76/2020 0
- e) è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.3, co.5 del d.P.R. n.247/04 sulle cancellazioni effettuate fino al 31.12.2021? SI

10 CANCELLAZIONE DELLE SOC. DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 2490

• c.c.

- a) n.ro di società di capitali cancellate a partire dall'introduzione nell'art.2490 c.c. dell'obbligo di procedere d'ufficio n. 0
- a1) di cui nel corso dell'anno 2021 n. 0
- b) n.ro di società nelle condizioni previste dall'art.2490 c.c. al 31.12.2021, per le quali non è stata attivata la procedura di cancellazione n. 524

11 CANCELLAZIONE DELLE SOC. DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 40 del D.L. n.76/2021

- a) n.ro di società per le quali è stata accertata la sussistenza dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art.40 del DL n.76/2020 n. 0
- b) n.ro di determinazioni di accertamento delle cause di scioglimento senza liquidazione iscritte nel R.I. ai sensi del comma 3 dell'art.40 del D.L. n.76/2020 n. 0
- c) n.ro di domande di prosecuzione dell'attività avanzate dagli amministratori delle società di capitali ai sensi del comma 4 dell'art.40 del D.L. n.76/2020 n. 0
- d) numero di determinazioni di cancellazione di società di capitali dal R.I. emesse dal conservatore ai sensi del comma 5 dell'art.40 del DL n.76/2020 al 31.12.2021 n. 0

12 COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA (art.9 D.L. n.7/07)



b) pratiche "ComUnica" destinate contestualmente a R.I./R.E.A. e SUAP nel 2021	n.	76
b1) pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente a R.I./R.E.A. nel 2021	n.	3.238
c) pratiche "ComUnica" destinate anche ad altri Uffici/Enti nel 2021	n.	3.696
d) pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente ad altri Uffici/Enti	n.	250
e) pratiche "ComUnica" destinate solamente/anche		
e1) all'INPS	n.	6.800
e2) all'INAIL	n.	48
e3) Entrate all'Agenzia delle	n.	2.048
e4) Commissioni provinciali per l'artigianato	n.	659
e5) ai SUAP	n.	76
f) caselle di p.e.c. assegnate nel 2021 ai sensi dell'art.8, c.2, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	0
g) prat."ComUnica" risultate irricevibili ai sensi dell'art.10, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	237
g1) tra queste la percentuale delle prime due cause di irricevibilità sul totale		5,98 %
h) pratiche "ComUnica" inerenti dichiarazione inizio attività a fini IVA n.ri di codice fiscale o di partita IVA comunicati ai sensi dell'art, 11, c. 5,	n.	226
i) c. 5,	n.	226
l) tempo medio di rilascio ricevuta ai sensi dell'art.13,c.3,del d.p.c.m. sono state attivate procedure di emergenza ai sensi dell'art.17 d.p.c.m.?	gg	0,02
m) se sì, indicare il n.ro di procedure attivate	n.	NO
13		
• <u>IMPRESA SOCIALE</u>		
a) n.ro imprese sociali iscritte	n.	136
a1) di cui in forma non societaria	n.	0
a2) n.ro imprese sociali iscritte nel 2021	n.	0
14		
• <u>SUAP</u>		
a) n.ro di procedimenti ordinari trattati nell'anno 2021	n.	544
b) n.ro di procedimenti automatici trattati per i Comuni in delega o convenzione nell'anno 2021	n.	3.413
15		
• <u>S.R.L. SEMPLIFICATA</u>		
n.ro di s.r.l. semplificate		
a) iscritte	n.	1.518
a1) n.ro di s.r.l. semplificate iscritte attive	n.	1.030
16		
• <u>START UP INNOVATIVE</u>		
a) n.ro di start up innovative iscritte nella sezione speciale R.I.		



dall'entrata in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	47
b) n.ro società già iscritte nel R.I. e transitate nella sezione speciale dal momento dell'entrata in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	23
c) n.ro di start up cancellate dal momento dell'entrata in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	5
per decorrenza dei		
c1) termini	n.	ND
per perdita dei		
c2) requisiti	n.	ND
d) n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.1 del D.M.17.2.2016 al 31.12.2021	n.	0
e) n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.5 del D.M.17.2.2016 al 31.12.2021	n.	0

E' stata allegata una relazione esplicativa dei dati richiesti nel presente questionario?		NO

Uso massivo delle tecnologie digitali

Altra azione che si ritiene utile, sia da un punto di vista operativo che di razionalizzazione delle spese, è quella relativa al processo di dematerializzazione, ovvero alla progressiva riduzione del ricorso all'uso del supporto cartaceo. Già iniziata negli anni scorsi, nel futuro si tenderà ad una continua e costante riduzione del ricorso alla stampa dei documenti. Peraltro, la normativa nazionale obbliga sempre di più le pubbliche amministrazioni ed i cittadini all'uso della tecnologia digitale, per cui la gestione del supporto cartaceo riguarderà un limitato numero di processi.

Nel corso del 2018, è stato ridisegnato il sito internet istituzionale basato su un nuovo cms in linea con le vigenti norme. Il nuovo sito è altresì adattivo e responsivo per essere visualizzabile su qualsiasi dispositivo sia fisso sia mobile, garantendo una migliore user *experience*. Nel corso del 2021 sono stati implementati i contenuti esistenti e l'introduzione di nuove sezioni: Emergenza epidemiologica da Coronavirus - COVID-2019, Guida rapida servizi online con prenotazione servizi di sportello, sistema di pagamento pagoPA.

Area strategica – “Interventi promozionali”

Nel 2021, a causa della pandemia da Covid-19, la Camera ha investito le esigue risorse in Bilancio in attività tendenti alla valorizzazione del territorio e di interesse comune: l'iniziativa “La Varicedda in aeroporto”, proposta dall'Associazione Piccoli Gruppi Sacri di Caltanissetta e la 66^a Coppa Nissena, proposta dell'Automobile Club di Caltanissetta. Inoltre, la Promozione del centro storico, visibilità della piazza Giuseppe Garibaldi con illuminazione artistica dell'immobile camerale in occasione delle festività natalizie 2021.



Azienda speciale

La particolare situazione economico/finanziaria in cui versa la Camera e la grave carenza d'organico anche per lo svolgimento delle ordinarie attività obbligatorie, in uno con la presumibile imminente definizione dell'iter volto all'accorpamento con altre consorelle siciliane, ha indotto questa Amministrazione a porre in liquidazione volontaria l'Azienda speciale. La liquidazione è in corso.



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2021
RAPPORTO SUI RISULTATI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Decreto MEF 27/03/2013 si riporta di seguito il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012, nel quale sono indicati oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo di tali indicatori.

MISSIONE	011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
PROGRAMMA	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>La Camera di Commercio ha promosso in passato diversi protocolli d'intesa. E' stato fornito l'applicativo Ri.Visual alle forze dell'ordine per un più efficace contrasto alla criminalità organizzata e alle implicazioni che le attività malavitose hanno sul libero mercato. Inoltre, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Prefettura per l'utilizzo della procedura informatica Rex – Regional Explorer, per come fornita dalle altre Camere di Commercio, tramite InfoCamere, a molte Prefetture d'Italia, affinché possa monitorare le variazioni intervenute negli assetti societari e gestionali delle società e delle imprese iscritte al registro delle Imprese della Provincia.</p> <p>E' stato attuato un articolato programma di attività per promuovere la cultura della legalità secondo un approccio trasversale, che ha coinvolto gran parte degli uffici prevalentemente promozionali: in proposito, le attività del Punto Impresa Digitale e dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno promosso i principi della leale concorrenza e del rispetto delle normative vigenti, anche in materia ambientale, di etichettatura, ecc.</p> <p>E' stato approvato il programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone attuazione attraverso un monitoraggio del regolare funzionamento dei servizi camerali, nonché la tabella dei procedimenti amministrativi, che individuano la normativa di riferimento di ogni servizio e i relativi responsabili di procedimento.</p> <p>Le azioni promozionali sono state rivolte alle imprese regolari a testimonianza di perseguire una mission di servizio che promuova</p>



	forme di sviluppo sostenibile, anche in termini di rispetto della legalità. Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno. Si sono mantenuti i risultati conseguiti nell'anno 2020.
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Nel corso del 2021 sono stati avviati i progetti ammessi al finanziamento del fondo di perequazione 2019/2020: "Giovani e mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione", in collaborazione con le consorelle di Agrigento e Trapani, delegando Unioncamere Sicilia alla loro realizzazione.

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Anche per il 2021, l'Ente, ha realizzato una intensa attività di promozione dei prodotti tipici - non attraverso eventi fisici a causa delle limitazioni ed i divieti imposti a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - bensì grazie alla diffusione della cultura digitale presso le imprese. Ciò in attuazione del programma di attività del progetto Punto Impresa Digitale, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi. Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.



OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
RISULTATO ATTESO	Target 2021 >= 2
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Anche nel 2021, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono proseguite le attività della Camera nell'ambito dei progetti nazionali Crescere in Digitale ed Eccellenze in Digitale, con il coinvolgimento di molti partecipanti

OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>Numerose le iniziative promosse dall'Ente in sinergia con gli istituti scolastici e altre istituzioni che hanno coinvolto numerosi operatori economici, studenti e cittadini.</p> <p>Si ricorda la proficua attività di promozione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che hanno coinvolto gli studenti delle scuole superiori. Gli eventi si sono svolti in modalità remota, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p> <p>Una parte del personale camerale ha partecipato a percorsi formativi sul digitale e sull'orientamento al lavoro e alle professioni, organizzati anche da Unioncamere nazionale e regionale per le camere di commercio, nell'ambito di un progetto di riqualificazione permanente del personale camerale.</p> <p>Per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno, si rinvia alla relazione sulla performance e alla relazione di rendicontazione del progetto Alternanza scuola lavoro, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi.</p>



OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitali
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
RISULTATO ATTESO	Target 2021 \geq 20
RISULTATO CONSEGUITO	61
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Le imprese coinvolte, nell'ambito del progetto "Punto impresa digitale" e nel progetto EGovernment delle Camere di Commercio sono state numerose. In totale si registrano n. 87 assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager).

MISSIONE	012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati Infocamere
	Nel 2021 i tempi medi di evasione delle istanze pervenute al Registro delle Imprese risultano pari a circa 6,83 giorni lavorativi (cfr. Questionario Registro Imprese). Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.



OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Si è contenuto il numero degli utenti presso gli istruttori del Registro Imprese; tale risultato si è realizzato grazie all'ottimale funzionamento dello Sportello InfoCenter in grado di riscontrare gran parte delle richieste direttamente allo sportello, nonché attraverso l'implementazione della cultura dei servizi digitali presso le imprese, che ha migliorato anche il rapporto con l'utenza (Cassetto digitale, CNS, Spid, Impresainungiorno, etc.). Grazie alla digitalizzazione della maggior parte dei servizi camerali, l'esigenza di accesso fisico agli sportelli camerali è limitata prevalentemente al rilascio di dispositivi di firma digitale, rilascio carte tachigrafiche e vidimazione libri. Pertanto l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente è sempre più agevole e non comporta evidenti rischi di disagio.

OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Sono stati mantenuti gli applicativi informatici che segnalano all'istruttore eventuali possibili irregolarità nelle pratiche presentate; tali accorgimenti, inseriti nell'ambito di un progetto qualità promosso d'intesa con Infocamere, hanno consentito di ridurre i rischi di errore nella fase di istruttoria delle pratiche. Inoltre, è stato attivato lo smistatore delle pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, con notevoli benefici in termini di efficienza e qualità del servizio.



OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 \geq 100
RISULTATO CONSEGUITO	326
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Attraverso il Centro di Informazione Brevettuale PATLIB SICILIA è stato mantenuto alto il livello di assistenza in tema di tutela della proprietà industriale e intellettuale. Sono stati erogati 295 servizi di assistenza per marchio d'impresa, 10 per brevetto per invenzione industriale, 9 per modello di utilità, 7 per disegno o modello. Inoltre sono stati erogati n.16 servizi innovativi per assistenza nella risposta a rilievi ministeriali. Il personale addetto ha partecipato, come negli anni precedenti, alle attività di formazione di organizzata da MiSE, Unioncamere nazionale e Ufficio Europeo dei Brevetti

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 \geq 100
RISULTATO CONSEGUITO	SI - Assolvimento dei compiti delegati
FONTE DEI DATI	Dati interni
	L'ispettore metrico della Camera di commercio di Agrigento ha espletato il relativo servizio anche per la consorella di Caltanissetta, priva di ispettori in conseguenza del pensionamento dell'ultimo ispettore.

MISSIONE	016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PROGRAMMA	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy



OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Numerose le iniziative intraprese, presso la sede camerale e presso alcune associazioni di categoria professionale. Per tutte, si fa cenno ai seminari informativi e formativi organizzati in collaborazione con Unioncamere Sicilia. In proposito, si fa rinvio alla relazione sulla performance.

MISSIONE	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	002 - Indirizzo politico

OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	L'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, autorizza la Regione Siciliana a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso, mentre, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali. L'articolo 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato il predetto art. 54 ter prevedendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Presidente della Regione Siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove Camere di Commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti commissari. Le predette nomine sono state impugnate davanti il Tribunale Amministrativo Regionale e il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana. Il processo di accorpamento è ancora in corso. Si resta in attesa delle decisioni degli organi competenti per il prosieguo.



OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 \geq 80%
RISULTATO CONSEGUITO	$>$ 80%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stato ulteriormente potenziato il sito camerale. Il nuovo sito è altresì adattivo e responsivo per essere visualizzabile su qualsiasi dispositivo sia fisso sia mobile, garantendo una migliore user experience. Nel corso del 2021 sono stati implementati i contenuti esistenti e l'introduzione di nuove sezioni: Emergenza epidemiologica da Coronavirus - COVID-2019, Guida rapida servizi online con prenotazione servizi di sportello, sistema di pagamento pagoPA. Mantenuto costante l'aggiornamento delle pagine Facebook Centro PATLIB SICILIA, PID e Distretto Turistico delle Miniere

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2021 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2021 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stata implementata la sezione Amministrazione trasparente del sito web camerale. Con provvedimento del Commissario Straordinario n. 8 del 31 marzo 2021, è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi e l'analisi del livello dei rischi.



MISSIONE	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Miglioramento nel 2021 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2020 rispetto a quella analoga realizzata nel 2020 riferita ai crediti iscritti nel 2019
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Incasso crediti D.A. 2020}}{\text{Crediti D.A. 2020}} - \frac{\text{Incasso crediti D.A. 2019}}{\text{Crediti D.A. 2019}}$
STATO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 Incremento percentuale incassi > 0
RISULTATO CONSEGUITO	$\frac{425.918,72}{2.354.343,66} - \frac{94.153,47}{2.031.571,78} = 18,09 - 4,63\% = +13,46$
FONTE DEI DATI	Bilanci 2020 e 2021
	Le iniziative poste in essere dall'Ente, con mirate campagne volte a favorire l'adesione spontanea delle imprese, hanno consentito di aumentare la percentuale di riscossione del diritto annuale, nonostante la grave e perdurante crisi economica strutturale e congiunturale. E' opportuno precisare che l'alta percentuale di riscossione del credito da diritto annuale 2019 risente della circostanza dell'impossibilità da parte di Infocamere di neutralizzare l'incidenza dell'incasso della maggiorazione del 50%, consentita fino a settembre 2020.



OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2021 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2021 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	La Camera ha attivato un servizio di call center e recupero crediti in collaborazione con Infocamere per l'attività di ravvedimento operoso. Tali azioni hanno accompagnato l'ordinaria attività degli uffici.

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2020
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Spese di funzionamento 2020} - \text{Spese di funzionamento 2021}}{\text{Spese di funzionamento 2020}} \times 100$
RISULTATO ATTESO	Target 2021 $\geq 0,1\%$
RISULTATO CONSEGUITO	$\frac{717.906,64 - 692.407,03}{717.906,64} \times 100 = 3,55\%$
FONTE DEI DATI	Bilanci 2020 e 2021
	La Camera di Commercio ha proseguito le azioni di contenimento dei costi iniziate da alcuni anni, volte da un lato alla riduzione dei consumi e dall'altro al miglioramento delle procedure di acquisto.



OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 <= 28/02/2021
RISULTATO CONSEGUITO	NO
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Il Piano Triennale delle Performance, propedeutico all'accordo decentrato integrativo di lavoro, è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 7 del 24 marzo 2021. Si precisa che il mancato raggiungimento del risultato è dovuto ad impedimento del Segretario Generale f.f. pro tempore (peraltro unico dirigente in carica), sin dal mese di gennaio 2021.

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Gli adempimenti fiscali sono stati eseguiti con puntualità

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2021 = 100
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	I documenti di bilancio sono stati predisposti tempestivamente dagli uffici

Il Segretario Generale f.f.
F.to Dott. Diego Carpitella